

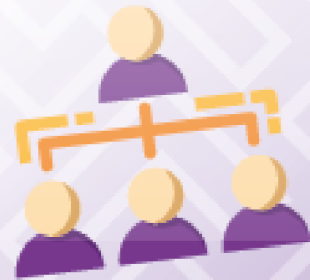


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TIVOLI III - VILLA ADRIANA

RMIC8G0006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TIVOLI III - VILLA ADRIANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3892/2022** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 232*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 107** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 108** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche del territorio

L'Istituto Comprensivo Tivoli III intitolato a **"Madre Teresa di Calcutta"** è situato a Villa Adriana, a nord-est della zona metropolitana di Roma.

Nasce in conseguenza al dimensionamento scolastico e comprende più sedi: **Villa Adriana** con il plesso in Via Puglie della Scuola dell'Infanzia e in Via Leonina della Scuola Primaria e **Campolimpido** con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Primo Grado in Via Libertucci e la Scuola Primaria in Via Croce.

Tutti i plessi sono situati a poca distanza dai siti UNESCO di Villa Adriana e di Villa d'Este, dalla Mensa Ponderaria, dal Santuario di Ercole Vincitore e dal Mausoleo dei Plautii che insieme costituiscono il sito MIBACT più esteso d'Italia.

Sempre nel Comune di Tivoli è situato uno dei beni FAI più famosi e visitati: Villa Gregoriana, che nei secoli scorsi era una tappa del Grand Tour ed ancora oggi è uno dei paesaggi più rappresentati d'Europa.

Tutto ciò rende il contesto culturale della nostra scuola estremamente ricco e stimolante.

Oltre alla ricchezza storica, che attraversa i secoli, dall'antica Roma (Villa Adriana e Santuario d'Ercole) al tardo Rinascimento (Villa d'Este) all'Illuminismo e Romanticismo (Villa Gregoriana) si possono unire anche la ricchezza paesaggistica e naturale con la famosa cascata dell'Aniene (un doppio salto di 130 metri), il parco dei Monti Lucretili, la Riserva del Monte Catillo con il sughereto più orientale d'Europa e le Terme Acque Albule (le Terme di Roma) con le loro sorgenti di acqua solfurea.

A questo si aggiunge la vicinanza con Roma e tutto il patrimonio storico, artistico, architettonico e museale che caratterizza la nostra Capitale.

Altra ricchezza che spazia dall'ambito paesaggistico/ naturalistico e scientifico all'ambito storico e architettonico è la valle dell'Aniene che si sviluppa dai monti Simbruini a Tivoli, con i suoi molteplici paesi ricchi di storia: antichi borghi quasi tutti appartenenti al feudo della famiglia Orsini.

I più rappresentativi sono:

-Subiaco: con i monasteri di Santa Scolastica, la biblioteca annessa e il Sacro Speco di San Benedetto, i laghetti di San Benedetto e la Rocca Abbaziale, nella quale ha trascorso l'infanzia Lucrezia Borgia;



- Vicovaro con il castello Cenci- Bolognetti e il tempietto di San Giacomo Maggiore;
- Mandela con il suo castello Del Gallo di Roccagiovine;
- Licenza con il suo borgo delizioso e i resti della Villa di Orazio;
- Arsoli, apprezzata dallo stesso Pirandello che la definì “La piccola Parigi” con il suo castello Massimo;
- Cervara di Roma, il borgo più alto della provincia di Roma (1.053m), incastonato nella roccia e amato dagli artisti che ne hanno scolpito la montagna, trasformando il paese in un museo a cielo aperto;
- Cineto romano con le sue cascate del Rioscuro e il suo castello;
- Roviano, con il castello Brancaccio, il Museo della civiltà contadina, il Ponte Scotonico e le sue mura poligonali.

A questo si aggiunge il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini con i suoi quasi 30mila ettari che ne fanno la più vasta area protetta del Lazio.

Contesto socioculturale di Villa Adriana

Villa Adriana è una frazione di Tivoli di circa 12.000 abitanti. La popolazione, occupata prevalentemente nel settore terziario, artigianale e commerciale, è relativamente giovane, con un tenore di vita medio-basso. Sempre più numerose sono le famiglie ed i figli di lavoratori stranieri (in prevalenza rumeni) e questa è un'opportunità di conoscenze e di apertura al confronto che la comunità e le strutture scolastiche non possono sottovalutare. Degno di nota è il turismo, piuttosto sviluppato grazie alla presenza di monumenti di grande rilevanza storica, artistica e ambientale: l'antica Villa dell'Imperatore Adriano, la Villa d'Este e la Villa Gregoriana.

Sul territorio sono presenti le fabbriche della Trelleborg (ex Pirelli), le Cartiere di Tivoli e le Cave di travertino, che offrono occupazione agli abitanti locali e dei comuni limitrofi. Piuttosto diffuso è il fenomeno del pendolarismo con la città di Roma distante da Villa Adriana poco meno di 30 km.

I servizi presenti sono: ufficio postale, banche, vigili del fuoco, e servizi sociali rappresentati dai dipartimenti distaccati della Asl RM5, Protezione Civile, Croce Rossa. Sono presenti le seguenti associazioni sportive: Società Basket, Scuola Calcio, Centro Sportivo Pacifici, che insieme alle associazioni culturali quali la “Libera Università I. Giordani”, la Pro Loco, l'Associazione “Villa Adriana Nostra” e la banda musicale, rappresentano una significativa risorsa culturale ed educativa per il territorio. Anche la Parrocchia è molto presente nell'accogliere bambini, ragazzi e soprattutto cittadini in difficoltà (stranieri,



poveri ...).

Contesto socioculturale di Campolimpido

Campolimpido è una frazione situata nel comune di Tivoli con circa 3500 abitanti e presenta una realtà socio-ambientale articolata. Negli ultimi anni c'è stata una crescita urbanistica veloce che ha portato ad un aumento demografico. Anche qui è presente un forte pendolarismo con la città di Roma. La popolazione scolastica, formata da bambini italiani e stranieri, proviene da più zone limitrofe diverse tra loro; la scuola e la parrocchia sono i principali centri di aggregazione.

Nel territorio sono carenti, infatti, le strutture che promuovano la formazione e lo sviluppo dei ragazzi attraverso l'offerta di esperienze culturali, sportive, ecc. E' presente un solo centro sportivo denominato ULPIA. Le famiglie, per tale motivo, sono obbligate a rivolgersi alle strutture presenti nelle zone circostanti.

Bisogni formativi del territorio

In considerazione a quanto precedentemente detto deriva che la nostra realtà scolastica si presenta eterogenea dal punto di vista culturale, sociale ed economico.

La globalizzazione attuale si fa sentire anche a livello della nostra comunità. Le nuove tecnologie, le migrazioni di persone che sfuggono alla povertà e ai conflitti, cercando lavoro e sicurezza nel nostro Paese, pongono problemi e domande che devono essere affrontate soprattutto nella scuola, che deve offrire consapevolezza, solidarietà e rispetto relazionale. Per questo motivo il nostro Istituto s'impegna a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche del contributo di personale esterno (equipe di psicologi, assistenti sociali, case- famiglia) e di centri di aggregazione presenti sul territorio, affinché sia garantito a tutti i ragazzi il successo e l'attenzione ai bisogni di ciascuno.

I bisogni formativi specifici richiesti da una realtà così variegata sono dunque spesso diversi e l'attività curriculare ed extracurriculare dell'Istituto è incentrata a trovare risposte il più possibile adeguate, attraverso una personalizzazione dei percorsi di apprendimento e attraverso iniziative e attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa che si calano sulle varie esigenze rilevate annualmente. Forte è la richiesta di ampliamento del tempo pieno in relazione alle necessità lavorative e sono in aumento le iscrizioni di alunni stranieri in particolare di nazionalità rumena. La cui frequenza in questi anni ha richiesto da parte della scuola scelte pedagogiche improntate all'intercultura, alla cittadinanza globale,



alla solidarietà e all'educazione linguistica.

Non mancano difficoltà legate agli apprendimenti e alle problematiche disciplinari, che vengono prese in carico e gestiti tempestivamente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le strategie e procedure adottate dall'Istituto per la continuità e la formazione delle classi hanno consentito di ottenere un buon livello di omogeneità tra le classi, rilevato dai dati Invalsi in uscita nella scuola primaria. Viceversa si rileva un alto livello di eterogeneità all'interno delle classi.

Vincoli:

La popolazione ha un background medio - basso sia nella zona di Villa Adriana che nella zona di Campolimpido, con una notevole differenziazione delle richieste formative provenienti dalle differenti condizioni sociali e culturali delle famiglie. Presenza di un numero consistente di alunni con bisogni educativi speciali certificati, ma anche soprattutto non certificati o con percorsi di emersione delle difficoltà in corso di attuazione. Presenza di una alta percentuale di studenti provenienti da contesti linguistici non italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Da decenni si registra un afflusso di stranieri attratti soprattutto dalla vicinanza alla capitale, anche se negli ultimi anni molte famiglie tendono poi a rientrare nei paesi di origine a causa della riduzione della richiesta di lavoro. La nostra zona è a forte vocazione turistica ed è caratterizzata dalla presenza di industrie (quali Trelleborg, Cave di estrazione del Travertino, Cartiere...).

Vincoli:

La presenza di stranieri è rilevante. Sul territorio è presente una grande comunità di origine rumena e altre piccole comunità asiatiche e africane. Inoltre nell'ultimo periodo si è assistito ad un incremento di persone che sfuggono da diversi territori in guerra. C'è uno scarso investimento da parte degli enti locali nel settore dell'istruzione, sia dal punto di vista economico che delle strutture e della sicurezza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli Edifici scolastici sono di proprietà del Comune di Tivoli, che ne cura la periodica manutenzione e sopperisce alle principali necessità. In passato sono state realizzate le opere per la messa a norma di tutte le sedi, l'adeguamento alla normativa antincendio e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici. Con la gestione di finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, la scuola ha provveduto ad aggiornare ed ammodernare le dotazioni tecnologiche, le reti cablate e wireless, le dotazioni di dispositivi digitali (tablet, Pc, Videoproiettori, Digital Screen). Ulteriore ambito di intervento realizzato con fondi europei è costituito dalla valorizzazione e dal migliore utilizzo degli spazi esterni agli edifici scolastici, in una logica di educazione all'aperto, di contrasto alla sedentarietà e di acquisizione di spazi per l'osservazione e la ricerca.

Vincoli:

La manutenzione ordinaria e straordinaria è spesso carente e richiede tempi lunghi. La scuola sopperisce con proprie risorse umane ed economiche alla piccola manutenzione. La documentazione attestante le certificazioni degli edifici è stata annualmente richiesta al Comune, ma non completamente acquisita. La viabilità della sede di via Croce presenta problematiche legate al traffico degli autoveicoli in quanto la scuola è situata sulla via principale di Campolimpido, molto stretta e con traffico intenso. Le segnalazioni agli organi competenti, Comune e VV UU, hanno migliorato in parte la situazione portando all'allargamento del marciapiede e all'introduzione del divieto di sosta sulla Via G.A. Croce in corrispondenza dei cancelletti di ingresso.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'anno scolastico 2019/2020, all'Istituto Comprensivo è stata assegnata una dirigenza stabile. Il corpo docente assicura continuità ed esperienza didattica anche grazie alla generale stabilità. Il numero degli insegnanti di ruolo è piuttosto elevato, nella scuola dell'Infanzia e Primaria. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, invece si registra una tendenza opposta, che comporta difficoltà organizzative protratte nel tempo, ad ogni nuovo anno scolastico. La maggior parte dei docenti annualmente si forma su tematiche educative e didattiche, ed è in aumento il numero di docenti che hanno conseguito titoli validi per l'insegnamento della lingua inglese.

Vincoli:

Il corpo docente è composto per la maggior parte da persone di età tra i 45 /50 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TIVOLI III - VILLA ADRIANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8G0006
Indirizzo	VIA LEONINA, 6 VILLA ADRIANA 00019 TIVOLI
Telefono	0774380515
Email	RMIC8G0006@istruzione.it
Pec	rmic8g0006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tivolitre.edu.it

Plessi

CARLO COLLODI - VIA PUGLIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G0013
Indirizzo	VIA PUGLIE,5 VILLA ADRIANA 00010 TIVOLI
Edifici	• Via PUGLIE 5 - 00010 TIVOLI RM

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8G0024
Indirizzo	VIA G.LIBERTUCCI CAMPOLIMPIDO 00010 TIVOLI



Edifici

- Via GUERRINO LIBERTUCCI 13 - 00019 TIVOLI RM

M. TERESA DI CALC. - V. LEONINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G0018
Indirizzo	VIA LEONINA, 6 VILLA ADRIANA 00010 TIVOLI

Edifici

- Strada LEONINA 6 - 00010 TIVOLI RM

Numero Classi	17
Totale Alunni	341

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8G0029
Indirizzo	VIA G. A. CROCE CAMPOLIMPIDO 00010 TIVOLI

Edifici

- Via GIOVANNI ANDREA CROCE 1b - 00019 TIVOLI RM

Numero Classi	9
Totale Alunni	147

SMS I.C. TIVOLI III (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8G0017
Indirizzo	VIA LIBERTUCCI - 00019 TIVOLI



Edifici

- Via GUERRINO LIBERTUCCI 13 - 00019 TIVOLI RM

Numero Classi	3
Totale Alunni	66

Approfondimento

PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA

A Villa Adriana è situata la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Tivoli 3 " Madre Teresa di Calcutta" in un edificio di recente costruzione.



Ha una struttura ampia e versatile che ben si adatta ai diversi cambiamenti organizzativi riguardanti i più recenti riferimenti normativi e alle attuali prospettive curriculari in una direzione di innovazione tecnologica, metodologica e didattica.

L'intera struttura consta di un piano terra e un primo piano; sul piano terra sono dislocate alcune aule della scuola Primaria e una sezione della scuola dell'Infanzia, il locale della



mensa, della cucina, la palestra e i servizi igienici. Inoltre, essendo la sede centrale dell'Istituto Comprensivo, sono presenti gli uffici della Segreteria e l'ufficio del D.S.

Al primo piano, oltre alle aule e relativi servizi igienici si trovano spazi destinati ad attività di laboratorio multidisciplinare, l'Aula Magna, l'Aula informatica e una Biblioteca.

L'intero edificio è dotato di un ampio giardino alberato e attrezzato con tavoli e panche di legno, utilizzato per scopi ricreativi, giochi organizzati e per lo svolgimento di progetti ludico-didattici anche in collaborazione con enti esterni presenti sul territorio.

Un secondo plesso di scuola primaria è situato nella frazione di Campolimpido in Via G. A. Croce.



L'edificio è composto da un piano terra e un primo piano, su entrambi i piani sono collocate le classi; al piano terra sono presenti il locale della mensa e un'aula destinata a laboratori multidisciplinari; al primo piano si trovano l'aula LIM, la Biblioteca e il Laboratorio informatico.

L'edificio è circondato da un cortile alberato, utilizzato per scopi ricreativi, giochi organizzati e per lo svolgimento di progetti ludico-didattici anche in collaborazione con enti esterni



presenti sul territorio.

PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA di VILLA ADRIANA

Il plesso " C. Collodi" è situato a Villa Adriana in Via Puglie, 5. E' adiacente alla Scuola Primaria " Madre Teresa di Calcutta".



Si sviluppa unicamente sul piano terra. Dispone di un ampio giardino dove si sono collocati giochi per le attività ricreative dei bambini.

All'entrata, l'atrio è composto da uno spazio accogliente, dove vi è regolarmente la presenza dei collaboratori. Si affacciano sull'atrio la sez. A e la sez. C, mentre le sez. B, D, E sono dislocate su un lungo corridoio, al termine del quale è situato il locale mensa che accoglie in un unico turno le sez. A, B, C.

La Scuola è dotata anche di una stanza blindata dove poter riporre materiale scolastico e strumenti tecnologici ed è strutturata in maniera tale che non vi siano barriere architettoniche per i portatori di disabilità.

Un'unica sezione: la F è dislocata al piano terra della sede centrale.



PLESSO di SCUOLA SECONDARIA di Primo grado e SCUOLA DELL'INFANZIA di CAMPOLIMPIDO

La scuola Secondaria di Primo grado e quella dell'Infanzia sono collocate nel plesso "Fabrizio De Andrè", sede succursale dell'Istituto Comprensivo Tivoli 3, situata in Via Libertucci, 9 a Campolimpido, frazione di Tivoli.



L'edificio, di recente costruzione, presenta una struttura versatile i cui spazi, sia interni che esterni, sono perfettamente funzionali e adattabili all'organizzazione e allo svolgimento di qualsivoglia attività didattica ed extra-didattica; elemento di spicco è rappresentato dalla preponderante presenza di un ampio e spazioso giardino lungo il perimetro dell'intero edificio.

La struttura è costituita da un piano terra e un primo piano.

La scuola Secondaria di Primo grado presenta al piano terra i seguenti spazi: 3 aule, 1 sala professori, servizi igienici, 1 biblioteca, 1 aula informatica, 1 ampia palestra con spogliatoio maschile e femminile e relativi servizi igienici, alcuni locali di deposito.

Al primo piano si trovano, invece, due aule destinate ad attività di laboratorio per gli studenti e i servizi per i docenti.



Il piano terra accoglie anche le due sezioni A e B a tempo ridotto della scuola dell'Infanzia e i relativi servizi igienici.

L'intero edificio è strutturato in maniera tale che non vi siano barriere architettoniche per i portatori di disabilità.

L'esterno dell'edificio è caratterizzato dalla presenza di un'ampia area verde alberata e attrezzata con panche di legno, utilizzata per scopi ricreativi, per lo svolgimento di progetti didattici e per l'organizzazione di eventi.

Ministero dell'Istruzione Tutti i diritti



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	86
	LIM e Digital Board presenti in altre aule	31

Approfondimento

Gli edifici scolastici, seppur di non recente costruzione, sono tenuti in costante manutenzione e rispondono alle norme di sicurezza e ai bisogni della popolazione scolastica. In ciascun plesso sono presenti spazi laboratoriali e supporti didattici (biblioteca, computer, tablet, Digital Board, materiali per le attività scientifiche ed espressive), funzionali alle esigenze di apprendimento degli studenti. Tutte le classi della Primaria e della Secondaria, sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali (LIM), di proiettori e pc per favorire l'utilizzo di strategie e modalità didattiche innovative, in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli allievi. In tutti i plessi di scuola Secondaria di primo grado e



di scuola Primaria è presente un'aula d'informatica ed è stata predisposta una rete wireless.

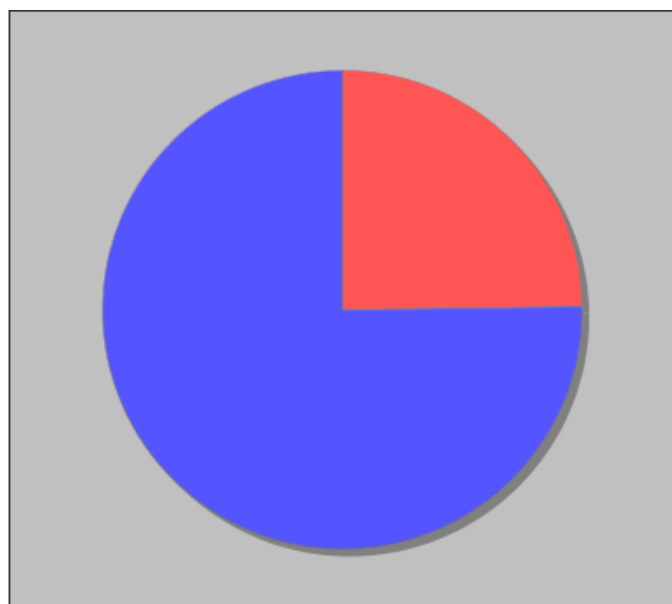


Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	20

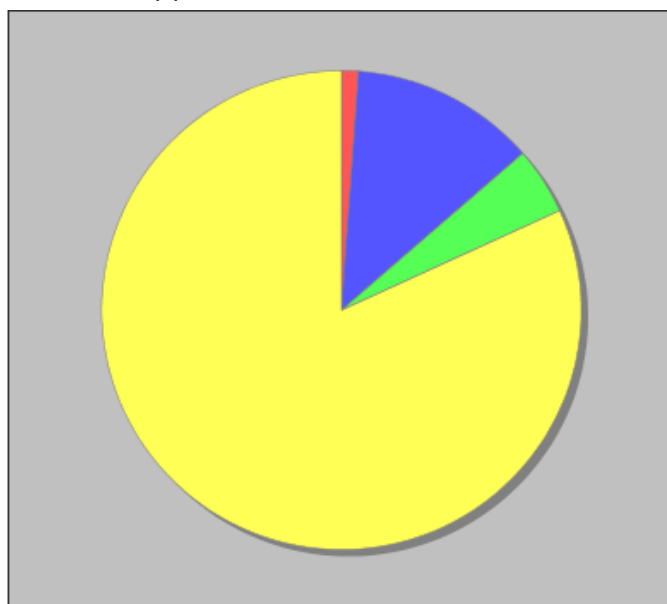
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 4
- Più di 5 anni - 72

Approfondimento

Il corpo docente del nostro Istituto è formato da 83 docenti. Sia nella Scuola Secondaria di Primo grado che in quella Primaria i docenti di ruolo costituiscono la maggioranza, solo una piccola percentuale ricopre incarichi annuali o supplenze brevi. Nella Scuola dell'Infanzia, tutto il personale è di ruolo, tranne i docenti di sostegno. Buona parte del personale, ha un'anzianità di servizio maggiore di 5 anni. Il senso di appartenenza alla scuola e la dedizione al servizio formativo ed educativo dei docenti rappresenta uno



dei cardini dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Il personale ATA è formato da 20 persone e comprende il Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.), gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici. Del personale ATA, circa il 90% è di ruolo, mentre il 10% è assunto a tempo determinato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision, mission e finalità dell'Istituto

Per vision s'intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

Vision

Il nostro Istituto si pone come principale obiettivo quello di realizzare una scuola democratica, plurale e aperta, in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio, all'inclusione e alla non discriminazione. Una scuola di tutti e per tutti, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

E' nella scuola del primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza di base dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, l'I.C. Tivoli III organizzerà le proprie attività in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, che permetta una prima conoscenza critica della realtà storica, sociale e politica contemporanea, attraverso riflessioni su fenomeni epocali quali le migrazioni, il rispetto dell'ambiente e il cambiamento climatico, il senso di appartenenza alla comunità, i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Anche alla luce del contesto post pandemico e dei finanziamenti comunitari e del PNRR di



cui la scuola sta beneficiando, una particolare attenzione potrà essere diretta alla progettazione e alla realizzazione di ambienti didattici innovativi e laboratoriali, comprendendo l'uso e la valorizzazione anche degli spazi esterni dove poter stimolare il movimento, l'osservazione, l'uso dei cinque sensi, la curiosità e la conoscenza della natura, della storia e degli spazi organizzati della vita sociale in vista di una didattica sempre più attiva e coinvolgente.

Una scuola, inoltre, che punta verso un'organizzazione didattica "leggera", che pianifichi l'uso dei materiali didattici nell'aula e alleggerisca il peso degli zaini e dei sussidi didattici che gli alunni portano quotidianamente da casa a scuola; che valorizzi le forme espressive e artistiche, musicali, delle arti visive, dell'espressione corporea, come occasione di sperimentazione di linguaggi diversi; che valorizzi il gioco e l'approccio ludico all'apprendimento dello sport e dei giochi sportivi, dei giochi tradizionali e di strada, come forma di apprendimento coinvolgente e formativo dell'individuo nel suo insieme di corpo e mente; che adotti nell'insegnamento e nell'apprendimento una prospettiva di ricerca e di sperimentazione, che partendo dai problemi concretamente percepiti, proceda alla comprensione della realtà e alla riflessione sistematica sulle pratiche; che preveda lo sviluppo delle aree del curriculum dedicate alle discipline STEM, anche in un'ottica di superamento delle differenze di genere e che si impegni alla formazione e alla autoformazione dei docenti, non solo in base alla sollecitazione delle riforme e trasformazioni del sistema scuola, ma anche in base ai propri bisogni di realizzazione professionale, di acquisizione di modalità di comunicazione aperta e comprensiva, di modalità di gestione dello stress e delle emozioni.

Mission

In quest'ottica, la mission del nostro Istituto, sarà garantire che nell'attività didattica di tutte le classi e di tutte le sezioni vengano sempre considerati i seguenti elementi:

- l'attenzione al benessere e agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento accogliente e sereno;
- il superamento delle povertà educative e del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e altri



device;

- l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi e approcci innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace e sulla didattica per competenze;
- attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attività finalizzate all'implementazione del curriculum di educazione civica;
- attività di istruzione domiciliare e di scuola in ospedale;
- attività di accoglienza degli alunni stranieri e di quelli adottati;
- attività di apprendimento anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, progetti di studio e ricerca sul territorio, adesione ai Progetti PON, teatro, sport, altre istituzioni scolastiche ecc.).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020;
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altre problematiche dell'apprendimento;



- criteri e modalità di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nel Comune di Tivoli. La progettazione di percorsi e azioni di apertura al territorio attraverso i quali la scuola si pone come comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale nel rispetto dei ruoli e dei compiti istituzionali, oltre che favorire forme di didattica alternativa che utilizzino altri spazi rispetto all'aula.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.

Traguardo

Implementazione di progetti curricolari e laboratori extracurricolari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti PTOF

● Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento e potenziamento delle competenze multilinguistiche

Traguardo

Incrementare i punteggi delle prove Invalsi in lingua inglese (listening e reading) al quinto e ottavo grado di istruzione, raggiungendo i punteggi medi nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze multilinguistiche**

Il percorso di miglioramento intende agire sulle strategie didattiche e sulle metodologie di insegnamento. Si intende implementare un approccio comunicativo potenziando l'utilizzo di strumentazioni multimediali e digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Miglioramento e potenziamento delle competenze multilinguistiche

Traguardo

Incrementare i punteggi delle prove Invalsi in lingua inglese (listening e reading) al quinto e ottavo grado di istruzione, raggiungendo i punteggi medi nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Modificare l'approccio didattico alle discipline STEM integrando metodologie basate sull'osservazione, l'analisi, il problem solving, project work, pensiero computazionale



e coding.

Potenziare l'approccio didattico comunicativo, integrando l'uso esteso di strumenti digitali e multimediali. Sperimentare la metodologia CLIL nelle ultime classi della scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo le discipline: geografia, storia e scienze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di laboratori didattici innovativi basati sulla sperimentazione del coding, della robotica, della programmazione e stampa in 3D.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti rispetto alle metodologie di insegnamento più innovative delle discipline dell'area STEM. Formazione all'uso del coding e delle strategie computazionali. Formazione all'uso didattico di applicazioni digitali di supporto all'apprendimento.

● **Percorso n° 2: Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze STEM**

L'Istituto intende avviare un percorso di miglioramento della didattica delle discipline STEM, integrando l'insegnamento con approcci coinvolgenti e laboratoriali che includano l'utilizzo del coding, della programmazione, della robotica del project work.

Anche sul piano della formazione e dell'aggiornamento degli insegnanti saranno attivate



iniziative e percorsi di formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.

Traguardo

Implementazione di progetti curricolari e laboratori extracurricolari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti PTOF

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Modificare l'approccio didattico alle discipline STEM integrando metodologie basate sull'osservazione, l'analisi, il problem solving, project work, pensiero computazionale e coding

○ Ambiente di apprendimento

Realizzazione di laboratori didattici innovativi basati sulla sperimentazione del coding, della robotica, della programmazione e stampa in 3D



○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la formazione dei docenti rispetto alle metodologie di insegnamento più innovative delle discipline dell'area STEM. Formazione all'uso del coding e delle strategie computazionali. Formazione all'uso didattico di applicazioni digitali di supporto all'apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD.

La Scuola, infatti, è da tempo impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ai bandi PON sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, come i laboratori di informatica e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule multimediali dotate di LIM/ Digital board e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la realizzazione della rete cablata e Wi- Fi.

Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto livelli soddisfacenti nel campo dell'amministrazione digitale. In tal senso bisogna citare gli sforzi nella predisposizione della struttura digitale rappresentata dal registro elettronico, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM/Digital board. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD. Per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità l'Istituto, inoltre, sta cercando di transitare da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo



studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.

L'Istituto, infatti, intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum:

- Potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) **in alcune classi della Scuola Primaria;**
- Laboratori di creatività digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale e l'uso della stampante 3D.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola è destinataria dei seguenti finanziamenti:

1) Animatore Digitale: formazione del personale interno.

Alla istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

2) Spazi e strumenti digitali per le STEM:

Il progetto finanzia la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per



l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

3) Riduzione dei divari territoriali e prevenzione della dispersione scolastica

I principali obiettivi degli interventi sono:

- il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico;
- il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLO COLLODI - VIA PUGLIE	RMAA8G0013
ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III	RMAA8G0024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
M. TERESA DI CALC. - V. LEONINA	RMEE8G0018
ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III	RMEE8G0029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS I.C. TIVOLI III	RMMM8G0017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC TIVOLI III - VILLA ADRIANA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARLO COLLODI - VIA PUGLIE RMAA8G0013

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III
RMAA8G0024**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: M. TERESA DI CALC. - V. LEONINA
RMEE8G0018**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III
RMEE8G0029**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS I.C. TIVOLI III RMMM8G0017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, prevista nel Curricolo di Istituto, **non può essere**, in ciascun anno di corso, **inferiore a 33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (*art. 2, comma 3, legge n.92/2019*).

Di seguito come è stato ripartito **il monte ore annuo nei tre gradi d'istruzione**:

MONTE ORE ANNUO EDUCAZIONE CIVICA <u>SCUOLA DELL' INFANZIA</u>	
CAMPI DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L' ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
IMMAGINI, SUONI E COLORI	7
IL CORPO E IL MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33



MONTE ORE ANNUO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE OBBLIGATORIE		prime	seconde	terze	quarte	quinte
AREA LINGUISTICO - ARTISTICO ESPRESSIVA	Italiano	6	7	7	5	5
	Inglese	2	2	2	2	2
	Musica	2	2	2	2	2
	Arte e immagine	3	2	2	2	2
	IRC/AA	3	3	3	2	2
	Ed.Fisica	2	2	2	2	2
AREA STORICO - GEOGRAFICA	Storia	3	3	3	5	5
	Geografia	3	3	3	4	4
AREA MATEMATICO- SCIENTIFICA - LOGICA	Matematica	2	2	2	2	2
	Scienze	4	4	4	4	4



	Tecnologia	3	3	3	3	3
		33	33	33	33	33

	MONTE ORE ANNUO ED. CIVICA <u>SCUOLA</u> <u>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>				
DISCIPLINA					
ITALIANO	5 (4 + 1 DI APPROFONDIMENTO)				
STORIA	3				
GEOGRAFIA	3				
SPAGNOLO	2				
INGLESE	3				
MATEMATICA	3				
SCIENZE	3				
TECNOLOGIA	3				



ED. FISICA	2
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	2
IRC/AA	2
TOTALE	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA:

CLASSI A 27 ORE E 28 ORE					
DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	9	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	1	1	1	1	1



IRC	2	2	2	2	2
Mensa solo per le classi a 28 ore	1	1	1	1	1
Educazione civica	33 ore annue				

CLASSI A 30 ORE					
DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	1	1	1	1	1
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
Educazione civica	33 ore annue				



CLASSI A TEMPO PIENO A 40 ORE

DISCIPLINE/CLASSI	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano	10	10	9	9	9
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	9	8	8	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Attività motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Educazione civica	33 ore annue				

Da quest'anno scolastico 2022/23, in base alla legge n. 234/ 2021 per le classi quinte della Scuola Primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria. Le ore destinate per l'insegnamento di questa disciplina saranno aggiuntive per le classi a tempo modulare che da 27 ore settimanali passeranno a 28, mentre per le classi a tempo pieno rientreranno nelle 40 ore settimanali.



IL TEMPO PIENO

Il tempo pieno è costituito di 40 ore settimanali comprensive della **mensa e del dopo-mensa**. E' concepito come momento unitario di vita e di esperienze: è inteso nella sua unitarietà come tempo della scuola e tempo per la mensa e dopo mensa; si passa da situazioni di apprendimento cognitivo a momenti più propriamente ludici e di attività laboratoriali.

LA MENSA è un momento conviviale prezioso ai fini della socializzazione, è importante come occasione per vivere insieme tra bambini e adulti.

E' anche un'esperienza educativa in quanto permette di acquisire uno stile di vita per essere consumatori più responsabili e attenti.

*Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, svolge un'attività alternativa secondo la proposta didattica elaborata dal Collegio dei Docenti.

La scansione oraria settimanale e il monte ore disciplinare non vanno considerati in modo vincolante poiché l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento rende opportuno che l'orario sia utilizzato in modo flessibile rispetto agli obiettivi da raggiungere.



Curricolo di Istituto

IC TIVOLI III - VILLA ADRIANA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti del nostro Istituto, al termine dello scorso anno scolastico, hanno elaborato il **Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze in tutte le discipline**, seguendo la progressione e la gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave e degli obiettivi disciplinari alla fine della Scuola dell'Infanzia, della classe terza e quinta della Scuola Primaria e della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Seguendo il principio di continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa e didattica.

L'elaborazione del curricolo verticale, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni fra le discipline.

I contenuti di tale documento costituiranno un riferimento costante per il piano di lavoro di ogni insegnante.

In base alla Legge 92 del 20 agosto 2019, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, è stato introdotto **l'insegnamento trasversale dell'educazione civica** nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia.

Per tale motivo il nostro Istituto ha elaborato un **Curricolo verticale di Educazione**



Civica coerente e unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Primo grado, al fine di rendere costruttivo ed efficace il profilo delle competenze, riferito all'insegnamento di tale disciplina, al termine del primo ciclo di istruzione. Nel prossimo triennio si procederà all'elaborazione di rubriche di valutazione dei livelli di competenza progressivamente raggiunti dagli alunni.

Allegato:

Curricolo di educazione civica e Curricolo verticale di istituto (link ai documenti) (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 1. Riciclo e creo. 2. Noi cittadini di domani. 3. Noi siamo amici degli alberi.

1. L'ambiente è un bene che va protetto, questa è la finalità della prima iniziativa. Mediante la loro creatività, i bambini costruiranno diversi manufatti con materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

2. L'insegnamento - apprendimento dell'Ed. Civica contribuisce a formare cittadini responsabili, a promuovere la partecipazione alla vita sociale e culturale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri come ribadito anche in alcuni goal dell'Agenda 2030. Con la seconda iniziativa, i bambini sperimenteranno attività con il gruppo dei pari, si confronteranno nel rispetto delle regole e vivranno esperienze di partecipazione attiva. Tutto ciò costituisce il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili.

3. La terza iniziativa vuole favorire nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia la costruzione dell'immagine di sé e dello schema corporeo. Verranno, inoltre, sensibilizzati al rispetto della natura, entrando in empatia con la natura stessa, poiché l'albero, che è nostro amico, è come un bambino composto da più parti: cresce, si nutre e respira.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Premio Bulgarini

Il progetto, patrocinato dall'Amministrazione Comunale di Tivoli, è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie del Comune di Tivoli. L'obiettivo principale è quello di coinvolgere studenti e famiglie per alimentare la conoscenza, l'orgoglio e la passione per la città di Tivoli e la sua storia. Alla fine del percorso gli alunni produrranno un componimento scritto anche corredato da disegni, foto, lavori artigianali, ecc. su una tematica, proposta nel bando, scelta dalle docenti. Rientra, pertanto, nell'AREA SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE ed ESPRESSIVE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Maggiore conoscenza e passione per la città di Tivoli e la sua storia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● Disegna un logo per la corsa del Villaggio Don Bosco di Tivoli

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema della solidarietà, attraverso la realizzazione di una locandina che illustri il tema, stabilito dall'Associazione Ragazzi del Villaggio Don Bosco, diverso ogni anno. Il disegno vincente diventerà il logo delle maglie per la corsa che solitamente viene organizzata alla fine dell'anno scolastico. Il progetto rientra nell'AREA BENESSERE e vi parteciperanno le seguenti classi della Scuola Primaria : 1B, 1C, 2A, 2B, 2C, 3D e 5 C del plesso di Via Leonina, 5A e 5B di Via Croce e le tre classi della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Crescita del sentimento di solidarietà. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Potenziamento delle competenze artistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● A scuola di teatro

Con questo progetto si intende valorizzare la cultura teatrale nell'ambito scolastico come metodologia a supporto della comunicazione verbale e non, dell'integrazione e della formazione



dell'alunno. Il progetto verrà attuato nell'arco di tutto l'anno scolastico. I primi mesi saranno dedicati alla scelta del testo e alla progettazione delle fasi laboratoriali. Dopo Natale si procederà con lo studio del testo e dei personaggi. Verso la fine di maggio, inizio giugno si porterà in scena lo spettacolo con l'aggiunta di canti e facili coreografie. Il progetto rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE e vi parteciperanno le seguenti classi della Scuola Primaria: 1A, 1C, 3C, 3D, 4B, 5A, 5B e 5C del plesso di Via Leonina e le sezioni della Scuola dell'Infanzia C. Collodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Padronanza dello spazio fisico circostante. Uso espressivo e comunicativo del proprio corpo in



semplici coreografie. Maggiore sicurezza in sé e superamento dell'imbarazzo di esibirsi in pubblico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Star bene insieme

Il progetto, esteso alle classi 5A e 5B del plesso di Scuola Primaria di Campolimpido, si pone come finalità quello di incentivare negli alunni il rispetto delle regole, la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune, la produzione di elaborati grafici, pittorici, plastici e multimediali, nonché l'esecuzione sia collettiva che individuale di brani vocali e strumentali. Si articolerà in più fasi che andranno dal mese di novembre al mese di giugno. Il progetto rientra nell'AREA DI SVILUPPO COMPETENZE ESPRESSIVE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività di drammatizzazione, realizzazione di scenografie, decorazione di oggetti in vetro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● Leggimi ancora

E' un progetto basato su un concetto molto semplice: chiedere ai docenti di leggere quotidianamente ad alta voce in classe per un tempo da incrementare progressivamente



durante l'anno. Vi parteciperanno le seguenti classi della Scuola Primaria: 2A, 2B, 2C, 3C, 4C, 5A, 5B del plesso di Via Leonina. Il progetto rientra nella AREA Di SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE E SCIENTIFICHE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle funzioni cognitive di base. Incremento delle competenze legate alla comprensione del testo. Arricchimento del lessico. Maggiore padronanza delle emozioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Amo ciò che mangio 5.0

Si tratta di un progetto che rientra nell'AREA BENESSERE che sostiene un lavoro di prevenzione



fondamentale come quello dell'educazione al benessere in tutte le sue forme. Tutte le attività previste durante il percorso sono modulate per fasce di età degli alunni. Sono studiate affinché si renda possibile l'attuazione di attività didattiche da svolgersi nelle classi e nelle sezioni, il tutto completato con una gita virtuale o una visita didattica in caseificio. A tale progetto parteciperanno le sezioni della Scuola dell'Infanzia C. Collodi e le seguenti classi della Scuola Primaria del plesso di Via Leonina: 1A, 1B, 1C, 3A, 3B, 3C, 3D, 4A, 4B, 5C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del benessere nel territorio e nell'ambiente, nella comunità e nell'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La Corsa contro la Fame

Il progetto che rientra nell'AREA BENESSERE ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva. Approfondisce temi dell'Agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari". Valorizza l'approccio trasversale della didattica. Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri. Insegna a vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame. Aderiscono all'iniziativa le classi 1B-4A e 4B della Scuola Primaria plesso di Via Leonina e tutte le classi della Scuola Secondaria di Via Libertucci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Grande coinvolgimento dei ragazzi nel mettersi in azione, dando il meglio prima e durante l'evento in quanto si sentono parte attiva della soluzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● New generation volley

Il Progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E SPORTIVE, pone un'attenzione profonda ai valori fondamentali del rispetto di sé e degli altri, della collaborazione e del vivere insieme, della capacità di "star bene con se stessi per star bene con gli altri".

L'esperienza sportiva così proposta contribuisce validamente alla formazione personale e culturale dell'alunno, agendo in sinergia con le aree sociale, cognitiva ed affettiva, ponendosi in prospettiva di prevenzione al disagio nella stretta collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio senza tralasciare l'inclusione degli alunni in difficoltà. Aderiscono al progetto le classi quarte della Scuola Primaria plesso di Via Leonina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, consolidando attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Maggiore capacità di integrarsi nel gruppo, di assumere responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Kids

Il progetto che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E SPORTIVE ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per la sua valenza formativa, per la promozione di stili di vita corretti e salutarie e per l'inclusione sociale. Vi parteciperanno tutte le classi terze e quarte della Scuola Primaria e si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico per un'ora settimanale tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizzerà attività motorio-sportiva. Il progetto offre, a sostegno degli insegnanti, anche webinar/ incontri di formazione e schede didattiche sull'attività motoria. A giugno è previsto lo svolgimento dei Giochi di fine anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie abilità motorie, di uno stile di vita sano, compresa, quindi, una sana e corretta alimentazione, nonché maggiore rispetto per gli altri e per le regole (fair play).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola Attiva Junior

È un percorso multi-sportivo ed educativo rivolto alle Scuole Secondarie di I grado, in continuità con il progetto «Scuola Attiva kids» proposto nelle Scuole Primarie, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate. Il progetto che rientra nell' AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E SPORTIVE si pone la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva, fatta in base alle proprie attitudini motorie e preferenze, favorendo il contrasto al drop-out sportivo,



particolarmente diffuso tra gli adolescenti. Sono previsti anche approfondimenti sull'educazione alimentare, con contenuti innovativi e la partecipazione di nutrizionisti, influencer e Legend di Sport e Salute oltre a webinar, aperti a tutti i soggetti coinvolti nel progetto e dedicati agli insegnanti di Educazione fisica. Il progetto che durerà tutto l'anno scolastico si concluderà con una Festa finale: una vera e propria Festa di Sport con percorsi e piccole competizioni/esibizioni sulle discipline sperimentate dai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La conoscenza di più sport, anche quelli poco diffusi tra i ragazzi. La passione, da coltivare al di fuori dell'orario scolastico, verso uno degli sport sperimentati. La consapevolezza di una sana e corretta alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Joy of moving

Il progetto che rientra nell'AREA BENESSERE e DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E



SPORTIVE ha come scopo principale promuovere nei bambini della Scuola dell'Infanzia la gioia del movimento attraverso il gioco. Pone il bambino attivo al centro e ne migliora le competenze motorie, cognitive, emozionali e sociali. Il gioco di movimento, molto importante nell'infanzia, è una forma motoria educativa ricca di situazioni ludiche che agiscono dal punto di vista affettivo ed emozionale, cognitivo, decisionale, relazionale e comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la disponibilità del corpo al movimento, l'attenzione, la memoria e l'autocontrollo, la capacità di fissare obiettivi e di risolvere un problema, la competenza relazionale e cooperativa. Acquisire le modalità democratiche della convivenza civile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Sapere i sapori

Obiettivo primario del progetto è l'educazione alla corretta alimentazione, tema che necessariamente implica la conoscenza dei prodotti alimentari, dei sistemi di produzione, della stagionalità, del legame tra alimentazione e salute (corretti stili di vita), del legame tra prodotto agricolo e territorio di provenienza nonché della conseguente responsabilità insita nelle scelte alimentari di ogni individuo. I metodi per affrontare tutti questi argomenti saranno molteplici e dipenderanno fortemente dall'età dei fruitori del messaggio educativo. Tuttavia si privilegeranno le modalità che implicino un coinvolgimento diretto degli alunni nelle attività educative, prevedendo un confronto con le imprese del settore ed una esperienza diretta legata all'agricoltura, all'allevamento, alla produzione e al consumo del cibo. Tale progetto rientra nell'AREA BENESSERE e vi parteciperanno tutte le classi della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza del legame cibo-territorio in particolar modo dei prodotti di origine animale e vegetale tipici del Lazio e dei loro usi nella cucina. Maggiore consapevolezza dell'importanza della sostenibilità (economia circolare) e dell'educazione al "non spreco" di risorse (acqua, cibo, rifiuti...). Conoscenza diretta delle filiere produttive nella loro interezza e sperimentazione in forma laboratoriale di produzione diretta di alimenti.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Europa in canto

Il progetto che rientra nell' AREA BENESSERE vedrà coinvolti gli alunni della classe 3 C della Scuola Primaria plesso di Via Leonina nello studio dell'opera IL FLAUTO MAGICO di Mozart. Si tratta di un percorso laboratoriale che vedrà l'applicazione di un metodo didattico innovativo che unirà la musica e il gioco in una cornice teatrale. Saranno previste attività laboratoriali in cui i bambini prenderanno consapevolezza delle potenzialità della propria voce e del proprio corpo attraverso giochi, esercizi di training teatrale e vocale. Negli incontri con gli esperti (attori e cantanti) dell'Associazione EUROPA IN CANTO si studieranno dei brani musicali associando anche la lingua dei segni (LIS). Il percorso si concluderà a maggio con la partecipazione degli alunni allo spettacolo teatrale dell'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Gli alunni conosceranno l'opera lirica con una fruizione agile e divertente, apprenderanno linguaggi espressivi non verbali(musicali e teatrali) e impareranno l'uso coordinato di gesti, parole e azioni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● In prima a tutta potenza!

Il progetto voluto dal SISP e dall'ASL RM5 con la collaborazione di alcuni dirigenti di Istituti Comprensivi del territorio e approvato dalla Direzione Generale, nasce per migliorare la salute e il benessere di tutta la comunità scolastica e non, limitando le conseguenze della pandemia e aumentando il recupero con attività di potenziamento e la resilienza dei bambini al primo anno della Scuola Primaria che, a causa delle limitazioni imposte per il Sars-CoV-2 e ai cambiamenti della vita sociale e lavorativa dei genitori, mostrano meno "prontezza" ad affrontare, con strumenti adeguati, l'ingresso alla Scuola Primaria. Il progetto rientra nell'AREA BENESSERE e vi partecipa la classe 1B della Scuola Primaria del plesso di Via Leonina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimento e prevenzione delle condizioni psico-sociali e sanitarie negative dei bambini della prima classe della scuola primaria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Caviardage e Logo-Rallye

Il progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE, è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado. Prende in considerazione la poesia, non nel senso classicamente inteso del suo insegnamento a scuola, bensì in modo "capovolto". Attraverso l'uso della tecnica di scrittura creativa del Caviardage e della costruttiva causalità del logo-rallye, lo studente potrà trovare un modo nuovo e unico di inventare un testo poetico che sia anche artisticamente valido.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze del metodo Caviardage e Logo-rallye: tecnica teorica e pratica. Sviluppo della capacità di progettazione. Maggiore fiducia nelle proprie potenzialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Penne amiche della scienza

L'obiettivo principale del progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE SCIENTIFICHE, è quello di avvicinare gli studenti della classe 2A della Scuola Secondaria di primo grado alle scienze, mettendoli in contatto diretto e privilegiato con scienziati professionisti. Si mira a demistificare la figura dello scienziato e mostrare che studiare



e lavorare in campo scientifico è alla portata di tutti. Si vuole incoraggiare il pensiero scientifico e la carriera scientifica, eliminando preconcetti e stereotipi. Il progetto mira anche a perfezionare la lettura e la scrittura di testi relativamente complessi. Gli studenti, inoltre, saranno esposti agli argomenti scientifici oggetti di studio da parte dei ricercatori coinvolti, rilevanti per il percorso didattico di scienze proposto alla classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.

Traguardo

Implementazione di progetti curricolari e laboratori extracurricolari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti PTOF

Risultati attesi

Consapevolezza da parte degli studenti che studiare e lavorare in campo scientifico è alla



portata di tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Orientare alla scelta

Il progetto, che rientra nell' AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE, è rivolto agli alunni della 3A della Scuola Secondaria di primo grado e si pone le seguenti finalità: offrire consulenza orientativa da parte dei docenti per favorire la crescita integrale degli alunni (cognitiva, emotiva e relazionale) e fornire loro gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative come incontri con docenti esterni, partecipazione ad open day e visite conoscitive nelle Scuole Secondarie di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Crescita integrale degli alunni (cognitiva, emotiva, relazionale). Conoscenza delle diverse opportunità formative. Riduzione della dispersione scolastica. Maggiore comunicazione tra genitori e docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Concorso Associazione Nazionale Carabinieri

Il concorso rientra nell' AREA BENESSERE e di SVILUPPO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE ed è rivolto alle classi della Scuola Secondaria di primo grado. Mira a sviluppare i concetti di legalità, di partecipazione attiva e di pace tra gli uomini. Entro il mese di febbraio ogni alunno dovrà inviare il proprio elaborato: una breve composizione, un disegno, una pittura, una scultura o una fotografia e, nel caso di lavoro di gruppo, può essere inviato anche un video. Gli elaborati saranno esaminati da una giuria di esperti e il 7 giugno saranno premiati i vincitori con una cerimonia presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale di Tivoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, delle competenze in materia di cittadinanza attiva e motivazione alla premialità del merito.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Multimediale

Aule

Aula generica

● Cultura al Parco Andersen

Il progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ESPRESSIVE, parte dalla pressante necessità, mai come in questo periodo, di offrire possibilità di sostegno attraverso la creatività, mezzi e nuove strategie pedagogiche che vadano a supportare il mondo giovanile spesso oppresso e senza spazi dove poter condividere emozioni ed esprimersi. Il laboratorio è pensato per i ragazzi delle classi quinte di scuola primaria e si pone i seguenti obiettivi: - sviluppare nei ragazzi la consapevolezza del proprio corpo attraverso l'ascolto, il gioco e il divertimento, - favorire il pieno sviluppo fisico e mentale, - contribuire ad una maggiore integrazione scolastica e sociale a tutti i livelli, - sensibilizzare le loro capacità, - dare molta attenzione allo sviluppo delle proprie autonomie, per avere un ruolo attivo nella società e non dei semplici fruitori. Vi parteciperanno le classi quinte del plesso di Via Leonina. La creatività sarà vista come opportunità di crescita individuale e sociale, in grado di incidere positivamente anche sul territorio e sull'identità di una comunità. Il laboratorio avrà luogo al Parco "Andersen" di Villa Adriana (RM) entro il mese di dicembre 2022. Ciascun laboratorio avrà la durata di un'ora e trenta minuti a classe. Ad accogliere gli alunni nell'esperienza ci sarà un pedagogo specializzato e attore di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Coinvolgimento dei bambini attraverso un lavoro creativo di collaborazione reciproca. - Raccolta di soddisfazioni personali nel lavorare in gruppo mettendosi in gioco, aprendosi agli altri e accettando la diversità di ognuno. - Benessere derivato dal divertimento genuino di un'esperienza condivisa all'interno del gioco del teatro. - Educazione al teatro, al suo ambiente e al suo valore emozionale in grado di lasciare il segno soprattutto nei giovani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Il Buon Inizio Save the Children

Il progetto che rientra nell'AREA INCLUSIONE e che terminerà il 30 giugno del 2025, si pone come principale obiettivo quello di avviare, nei territori che presentano diverse tipologie di vulnerabilità educative nella popolazione minorile tra 0 e 6 anni, laboratori di potenziamento cognitivo, percorsi personalizzati di supporto ai bambini, accompagnamento alle donne in gravidanza e empowerment genitoriale, mediante la collaborazione di tutti gli attori del settore educativo, sociale e sanitario. E' coordinato da Save the Children Italia, l'Organizzazione internazionale che da oltre 100 anni lotta per salvare le bambine e i bambini a rischio e garantire loro un futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rimozione degli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Eureka funziona!

Il progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE, LOGICHE, SCIENTIFICHE, sarà svolto dalle classi 4 A di Scuola Primaria del plesso di Via Leonina e 5 B Scuola Primaria del plesso di Via Croce. Propone un'esperienza di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. Verrà richiesto loro di costruire, partendo da un Kit di materiale fornito, un giocattolo mobile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.

Traguardo

Implementazione di progetti curricolari e laboratori extracurricolari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti PTOF

Risultati attesi

Incremento del desiderio di costruire e creare. Sviluppo di competenze di team working. Sviluppo del senso di responsabilità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● DiCulther Sfida#5 Itinerari di bellezza

Il Progetto, che rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE e a cui aderiranno le classi quinte dell'IC, parte dal problema che noi Italiani ed Europei, calati in questa bellezza da sempre, troppo spesso la diamo per scontata. L'obiettivo è quello di risvegliare le coscienze e acuire la capacità di riconoscere la grande bellezza che è presente ovunque nel nostro Paese, scovare le tante storie racchiuse nei luoghi in cui viviamo e raccontarle al mondo. I partecipanti alla sfida, #PromotoridiBellezza, dovranno mettere in evidenza, attraverso l'uso di metodologie digitali innovative, alcune peculiarità del luogo che raccontano il patrimonio paesaggistico, monumentale, le esperienze gastronomiche o anche gli incontri con i maestri artigiani caratteristici, per presentarlo sotto una luce nuova ed originale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Miglioramento e potenziamento delle competenze multilinguistiche

Traguardo

Incrementare i punteggi delle prove Invalsi in lingua inglese (listening e reading) al quinto e ottavo grado di istruzione, raggiungendo i punteggi medi nazionali.

Risultati attesi

Realizzazione di un prodotto multimediale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica



Sport Lotta

Il progetto rientra nell'AREA DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MOTORIE E SPORTIVE e vi partecipano tre classi prime e quattro seconde della Scuola Primaria. La sua adesione si fonda sulla considerazione che la lotta non è violenza, attraverso la sua pratica il bambino può imparare ad esprimersi in maniera chiara e diretta, a dare il giusto valore al proprio gesto aggressivo e ad agire in modo appropriato rispetto alle situazioni che lo circondano. E' tenuto da due allenatori dell'A.S.D Sporting Clug Villanova regolarmente tesserati per l'anno in corso. Le lezioni, della durata di circa 50 minuti ognuna, si svolgeranno nel "Plesso Madre Teresa di Calcutta" ogni due settimane da novembre a fine dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Senso dell'equilibrio. Compostezza. Capacità di previsione. Capacità di adattamento ed improvvisazione. Corretta volontà di primeggiare. Accettazione delle vittorie con la stessa dignità di quanto si perde. Rispetto per l'avversario. Uso sano dell'aggressività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa. Mira, quindi, a supportare l'alunno in questo primo approccio con la Scuola Primaria e con la Scuola Secondaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Durante l'anno sono previsti diversi momenti di raccordo tra le classi coinvolte mediante laboratori creativi di manipolazione, di musica, di lettura o in occasione delle festività, come l'Open Day di dicembre e di gennaio in cui gli alunni delle quinte del plesso di Via Croce, preparati dalla prof.ssa di Musica del plesso di Via Libertucci, si esibiranno in un saggio musicale con le tre classi della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Relazioni positive tra coetanei, non coetanei ed adulti. Collaborazione e sperimentazione di forme di aiuto reciproco. Messa in atto di comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Italiano L2

Il Progetto, che rientra nell'AREA INCLUSIONE, nasce dall'esigenza di offrire sostegno agli alunni stranieri e facilitarne il percorso scolastico altrimenti compromesso dalle difficoltà linguistiche e da vissuti scolastici e personali differenti. Questa formula di intervento, consolidata già in altre scuole italiane, ha tra gli obiettivi guida quello di conciliare l'accoglienza ed un percorso di integrazione con l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua. Le attività che saranno svolte



saranno finalizzate all'insegnamento sia delle abilità comunicative di base, sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico sempre con un'attenzione metodologica ai bisogni di integrazione dei nuovi studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliore capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale e scritto per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con maggiore serenità con i pari e con l'insegnante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: - Parco dei Monti Lucretili. - Museo Civico di Zoologia. - Istituto Egizio e Museo Etrusco di Villa Giulia (Roma). - Palazzo Farnese a Caprarola. - Sacro Bosco di Bomarzio (VT). - Chiesa Sant'Antoni da Padova- Quintiliolo. - Duomo di S. Silvestro (Tivoli). - Osservatorio astronomico di Monteporzio Catone (Roma). - Roma barocca e ghetto (Roma). - Riserva naturale Monte Catillo- Tivoli Monte Sterparo. - Subiaco- Monasteri e rafting Villa d'Este. - Candara di Marziana. SCUOLA PRIMARIA: - Teatro (Roma, Tivoli, Guidonia). - Cinema (Roma Tivoli). - Musei Vaticani. - Museo dell'arte contadina – Roviano. - Museo Etrusco. - Museo Egizio. - Museo civico di Zoologia. - Explora – il museo dei bambini. - Orti irrigui e Museo del pizzutello – Tivoli. - Museo del Giocattolo Zagarolo (Roma). - Agriturismo La Cerra. - Fattoria didattica (Le galline di Adelandia, Tenuta Rosolina, Latte Sano). - Mostra micologica (Villa Adriana). - Frantoio “ La Molenda”. - Nectaris Parco dei Monti Lucretili. - Galleria Nazionale d'Arte contemporanea – Roma. - Antiquitates Villaggio Blera (camposcuola). - Villaggio Preistorico Monte D'oro – Pomezia (Roma). - Parco Avventura – Parco della Merla - Poli (Roma). - Ostia antica in battello. - I giardini di Ninfa e il castello di Sermoneta. - Uscite sul territorio (Villa D'Este, Sito Archeologico Villa Adriana, Santuario di Ercole Vincitore, Chiese e Monumenti). - Roma Word - Planetario – Rocca di Papa. - Villa Giulia – Museo etrusco, Roma. SCUOLA DELL'INFANZIA: - Agriturismo (Cerreto-Pisoniano). - Fattoria didattica (Le galline di Adelandia). - Cinema e Teatro (Tivoli-Roma). - Villa D'Este. - Planetario di Cave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.

Traguardo

Implementazione di progetti curricolari e laboratori extracurricolari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti PTOF

Risultati attesi

Conoscenza diretta degli aspetti della realtà ambientale e del patrimonio culturale del proprio territorio. Consapevolezza dell'importanza del rispetto ambientale. Maggiore apertura al



pensiero scientifico. Collaborazione all'interno del gruppo classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN LEARNING 360

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Corretta gestione della raccolta differenziata del vetro.

Maggiore conoscenza dell'economia circolare.

Gestione di tutti gli altri rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto coordinato da GM Ambiente & Energia in collaborazione con Ancitel Energia & Ambiente e finanziato dal Fondo ANCI – Co.Re.Ve è rivolto alle classi quarte e quinte del nostro istituto e alla 1A della Scuola Secondaria di primo grado.



Ha come finalità quella di **incentivare la raccolta differenziata del vetro** effettuata dalla società ASA Tivoli presso il Comune di Tivoli, inoltre, mediante l'utilizzo della piattaforma web interattiva " Green Learning 360", sarà possibile stimolare l'apprendimento e la cittadinanza attiva in campo ambientale, promuovendo **la conoscenza in materia di circular economy e di gestione del ciclo di tutti gli altri rifiuti, mostrando le tecnologie usate e i benefici ambientali che ne derivano dal loro riciclo**.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione del progetto prevede la creazione o la riqualificazione di orti e giardini didattici, attraverso l'acquisto di tutto il necessario non solo per realizzare le aiuole ma anche per innaffiarle; il tutto in modo "green".

Queste azioni mirano ad un apprendimento disciplinare in ambito scientifico, ma soprattutto di cittadinanza attiva, perchè rendono gli alunni coinvolti responsabili della sopravvivenza dei vegetali, come conseguenza delle cure effettivamente da loro prestate. Le attività svolte sul campo hanno il vantaggio di stimolare in modo emotivamente positivo gli alunni e di essere immersive, quindi notevolmente significative.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole e l'acquisto di kit di giardinaggio adatto ai bambini.

Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola negli ultimi due anni ha implementato notevolmente la strumentazione tecnologica che, durante la pandemia ha permesso a tutti gli studenti di seguire le attività didattiche a distanza. Tutto questo è stato possibile anche grazie al supporto del registro elettronico che ormai viene utilizzato da docenti, studenti e famiglie in modo quotidiano da diversi anni.

In ogni aula dell'istituto ci sono una LIM o un proiettore con schermo collegati ad un pc e a casse audio. Inoltre ci sono a disposizione di docenti e studenti diversi tablet e diverse smart board di ultima generazione.

Si prevede di utilizzare questi strumenti in maniera sempre più integrata nella didattica quotidiana per far sì che essa diventi sempre più flessibile e adattabile ai bisogni degli studenti.

Inoltre si prevede la creazione di laboratori per le STEM; con la finalità di proporre agli studenti di ogni ordine di scuola un approccio interdisciplinare in cui le diverse abilità si fondono in nuove competenze.

In particolare questo approccio didattico favorirà lo sviluppo di alcune competenze fondamentali per i cittadini del futuro: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
Competenza digitale degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli studenti di oggi sono immersi nella tecnologia quotidianamente e mostrano una buona attitudine all'uso degli strumenti digitali, tuttavia non si può affermare che gli stessi siano effettivamente in possesso di una competenza digitale. La competenza digitale prevede infatti l'utilizzo in modo critico delle tecnologie e abilità di base nelle tecnologie dell'informazione.

Partendo da questo presupposto la nostra scuola si pone la finalità di far acquisire agli studenti le abilità di base nell'uso della tecnologia così da sviluppare le competenze digitali necessarie.

Si prevede di elaborare un curriculum digitale degli studenti partendo dalle abilità che già vengono sviluppate nelle attività disciplinari e laboratoriali inserite nel curriculum di istituto così da individuare finalità, obiettivi e piste di intervento comuni a tutti i docenti che proporranno l'utilizzo del digitale nella didattica.

In tutte le attività verrà promosso il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze con le finalità di:

- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive.

I percorsi di apprendimento prevederanno attività di digital storytelling, coding e pensiero computazionale, creatività digitale e gamification declinate secondo tutti gli ordini di scuola.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare le
competenze digitali dei docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale del nostro istituto si è formato negli ultimi anni soprattutto sull'utilizzo della G-Suite for education e sull'uso del registro elettronico, inoltre ha iniziato ad utilizzare nella didattica alcuni strumenti innovativi come le smart board.

La formazione futura prevederà l'ampliamento delle abilità e conoscenze informatiche, con particolare riferimento all'aggiornamento di competenze disciplinari o metodologiche per poter creare effettivamente soluzioni didattiche innovative dal punto di vista delle pratiche didattiche, degli strumenti da utilizzare e dell'organizzazione dell'ambiente di apprendimento.

Le iniziative formative saranno indirizzate all'acquisizione di competenze nell'uso della dotazione tecnologica dell'istituto (digital board, stampanti 3D, laboratori STEM) e basate sulle effettive esigenze formative dei docenti in relazione agli obiettivi e alle finalità del curriculum d'istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CARLO COLLODI - VIA PUGLIE - RMAA8G0013

ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III - RMAA8G0024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia si ribadisce l'importanza di una valutazione che per essere formativa, deve essere in grado di sostenere e valorizzare i processi di crescita, anziché esprimere giudizi. La valutazione non rappresenta uno strumento di selezione, ma è, dunque, funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

L'attività di valutazione, dunque, nella Scuola dell'Infanzia:

- Ha carattere formativo,
- Riconosce, accompagna,
- Descrive e documenta i processi di crescita,
- Evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini,
- Orienta, esplora e incoraggia lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Il momento della valutazione può essere:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza;
- al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa;
- a conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la Scuola Primaria attraverso l'uso di griglie di osservazione per competenze e schede di valutazione di passaggio.

La scuola dell'infanzia opera una valutazione basata su due elementi:

- L'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento,
- La documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo



visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'osservazione usa come indicatori per la verifica degli atteggiamenti maturati gli obiettivi specifici di apprendimento dei Campi di esperienza relativi alle diverse fasce di età: 3-4-5 anni, considerando che nella

scuola dell'infanzia del nostro istituto le sezioni sono eterogenee. I bambini di 3, 4 e 5 anni verranno osservati e valutati all'inizio e alla fine dell'anno scolastico in riferimento alla griglie di osservazione per competenze; per i bambini che frequentano l'ultimo anno vengono anche compilate le schede di valutazione di passaggio alla scuola primaria. Inoltre due volte l'anno si svolgono gli incontri individuali con le famiglie alle quali vengono anche consegnate le schede di valutazione dei propri figli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS I.C. TIVOLI III - RMMM8G0017

Criteri di valutazione comuni

Il processo di valutazione si articola nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica, tesa ad individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive. Viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove d'ingresso per rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza.
2. Valutazione formativa, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali.
3. Valutazione sommativa, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione di ogni anno scolastico.

L'aspetto cognitivo della valutazione fa riferimento a:



- apprendimento: è legato alla padronanza delle conoscenze acquisite nel percorso curricolare e al loro utilizzo nei vari contesti scolastici.
- profitto: si esprime nei risultati conseguiti nelle prove scritte e nelle verifiche orali/scritte/pratiche.

La valutazione che concerne l'aspetto cognitivo si traduce in giudizio espresso attraverso una scala di voti da 4 a 10 (D.L. n° 137 del 1 settembre 2008). L'attribuzione del voto esprime il profitto dell'alunno in relazione alle conoscenze, competenze e capacità, così come stabilito dalla Programmazione degli insegnanti per le singole discipline e del Consiglio di Classe per il profilo globale.

Le prove scritte e le verifiche orali/scritte/pratiche sono, sia nei contenuti che nella forma, strettamente legate alle programmazioni delle discipline. La loro tipologia e la scansione temporale sono stabilite dai singoli insegnanti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, e concordate nelle riunioni per materia.

Allegato:

Indicatori e descrittori della Valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge 92 del 20 agosto 2019 è stata introdotta, a partire dall'anno scolastico 2020-21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia. Il percorso di educazione civica è realizzato attraverso UdA interdisciplinari trasversali condivise da più docenti.

Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto.

La valutazione dell'insegnamento di Ed. civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum d'istituto.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti: CONVIVENZA CIVILE - RISPETTO DELLE REGOLE - PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE - AUTONOMIA E RESPONSABILITA' - RELAZIONALITA'.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

M. TERESA DI CALC. - V. LEONINA - RMEE8G0018
ISTITUTO COMPRENSIVO TIVOLI III - RMEE8G0029

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo che ha funzione formativa di accompagnamento dei percorsi educativo-didattici, di stimolo al miglioramento continuo degli allievi. E' anche azione finalizzata all'orientamento scolastico e formativo, con l'obiettivo di rendere l'allievo consapevole delle sue risorse e potenzialità nel rapporto con se stesso, con gli altri, con il compito e con il contesto in cui si svolge la sua esistenza. L'attività di valutazione deve pertanto essere tempestiva, costante e trasparente.

La valutazione oggettiva ha un'importanza fondamentale come momento di controllo, perché è parte integrante del processo educativo e agisce come componente attiva nella circolarità del sistema.

Verificare significa:

- raccogliere le informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento, per modificarlo e/o adeguarlo;
- controllare l'adeguatezza della metodologia e delle tecniche utilizzate;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento;

La verifica avverrà attraverso:

- l'educazione all'autovalutazione



- interventi spontanei o sollecitati
- controllo dei compiti svolti in classe e a casa

Nel corso e alla fine di ogni unità di apprendimento, la verifica degli obiettivi avverrà attraverso:

- prove scritte non strutturate
- prove scritte strutturate (test a risposta multipla etc.)
- conversazioni.

I risultati delle verifiche verranno riportati sul registro elettronico, negli spazi relativi alla verifica dei singoli obiettivi formativi relativi alle varie discipline secondo i criteri stabiliti e condivisi dal Collegio Docenti.

La valutazione complessiva dell'alunno, espressa collegialmente, verrà integrata inoltre da una verifica continua delle attitudini sulla base dei seguenti parametri:

Comportamento

- Partecipazione ed Impegno
- Progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione viene comunicata quadrimestralmente ai genitori mediante il Documento di Valutazione.

Secondo la normativa vigente, i risultati raggiunti nelle singole discipline sono espressi attraverso i seguenti livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

I livelli si definiscono in base alle quattro dimensioni a cui fanno riferimento le Linee Guida dell' O.M. 172 del 4/12/2020:

- Autonomia
- Tipologia della situazione (nota o non nota)
- Risorse mobilitate per portare a termine il compito
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

La valutazione, pertanto, diventa un processo che vede al centro l'alunno, non descritto o circoscritto



in un voto, ma narrato nel suo percorso di apprendimento.

Allegato:

Descrittori dei livelli.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge 92 del 20 agosto 2019 è stata introdotta, a partire dall'anno scolastico 2020-21, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia. Il percorso di educazione civica è realizzato attraverso UdA interdisciplinari trasversali condivise da più docenti.

Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare, in sede di scrutinio, la proposta del livello di apprendimento.

La valutazione dell'insegnamento di Ed. civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum d'istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prende in esame i seguenti aspetti: CONVIVENZA CIVILE - RISPETTO DELLE REGOLE - PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE - AUTONOMIA E RESPONSABILITA' - RELAZIONALITA'.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione Italiana e del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 contenente norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il nostro Istituto si impegna a garantire a tutti gli alunni il proprio diritto all'istruzione, attraverso una scuola inclusiva che offra una risposta adeguata e personalizzata ai molteplici bisogni.

Per l'inclusione nel gruppo del pari degli studenti con disabilità, la scuola realizza attività laboratoriali, di gruppo e giochi mirati alla conoscenza del se' corporeo.

Fra gli strumenti collegiali previsti dalle leggi vigenti in merito, vi sono i Gruppi di Lavoro da attivare nell'ambito dell'istituzione scolastica; in particolare il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il primo svolge un'azione di pianificazione e verifica delle situazioni a livello generale su tutto l'Istituto. Il secondo, invece, mira ad organizzare, agire e valutare le azioni di intervento pianificate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) all'interno delle singole realtà di classe ed è formato da tutte le figure di riferimento specifiche e specializzate, sanitarie, sociali, culturali, scolastiche e familiari che ruotano intorno al bambino.

Le competenze di entrambi i gruppi possono essere riassunte in:

- Competenze di tipo organizzativo
- Competenze di tipo progettuale e valutativo
- Competenze di tipo consultivo.

Per favorire l'inclusione l'I.C. si giova anche delle figure di AEC e AEL.

E' importante sottolineare che le norme di riferimento e le leggi in materia evidenziano con chiarezza la responsabilità collegiale del progetto educativo per il disabile.



DSA e BES

La *legge 8 ottobre 2010 n° 170* riconosce e definisce la dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante in alcune attività della vita quotidiana. I DSA fanno parte dei BES (Bisogni Educativi Speciali). Questi ultimi si riferiscono ad un'area vasta di alunni che vivono (anche in maniera temporanea) in una situazione ostacolante per l'apprendimento e lo sviluppo, dai disturbi dell'apprendimento allo svantaggio socio-economico e culturale. La legge 170/2010 prima e la *Direttiva Ministeriale 27/12/2012* poi, rappresentano un punto di svolta perché concretizzano i principi di personalizzazione dei percorsi di studio, nella prospettiva della "presa in carico" dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti.

In questo quadro di riferimento, nel nostro Istituto, è assicurata un'adeguata preparazione riguardo alle problematiche relative ai DSA e BES, finalizzata all'individuazione precoce dei segnali delle difficoltà e all'applicazione di strategie didattiche, metodologiche e valutative adeguate.

Studenti stranieri

Anche per gli studenti stranieri l'IC ha previsto interventi che ne favoriscono l'inclusione.

La scuola ha dato la propria disponibilità ad ospitare il corso di Lingua e Cultura Rumena che consente agli alunni provenienti dalla Romania di mantenere un rapporto con la cultura di provenienza e, essendo aperto ad alunni di tutte le nazionalità, persegue obiettivi inerenti all'intercultura e valorizzazione delle diversità. Ciò favorisce la qualità dei rapporti tra studenti.

Anche il Progetto L2, per sostenere gli studenti stranieri nell'acquisizione sia delle abilità comunicative di base della lingua italiana e sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico, consentirà loro di comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con maggiore serenità con i pari e con gli insegnanti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività efficaci per favorire l'inclusione degli studenti. I docenti curricolari e di



sostegno utilizzano "interventi metodologici" che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola realizza attività di accoglienza con progetti di alfabetizzazione di lingua italiana e con attività su temi interculturali per favorire l'inserimento degli studenti stranieri. La scuola si prende cura degli studenti BES elaborando i PDP (piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità), e i PEI (piano educativo individualizzato) per gli alunni con disabilità. . Le attività di recupero (in particolare italiano e matematica) vengono svolte sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado sia in orario curricolare (extracurriculare alla scuola secondaria di I grado). La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini con interventi che risultano efficaci: partecipazione a concorsi, gare sportive e progetti curricolari ed extracurricolari. Gli interventi individualizzati nel lavoro in aula (es. lavori in coppia d'aiuto, gruppi di livello all'interno delle classi) sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Pur essendo adottate pratiche di accoglienza per le diverse tipologie di Bisogni educativi speciali e per gli studenti con cittadinanza non italiana, manca un protocollo formalizzato e condiviso con le procedure di accoglienza. Per gli studenti non italiani è carente l'offerta di supporto all'apprendimento della lingua italiana come L2 in orario extrascolastico. Per le attività di potenziamento e di incentivazione delle eccellenze l'offerta formativa risulta carente di proposte di attività in orario extrascolastico pomeridiano (progetti, studio assistito, biblioteca).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (progetto educativo individualizzato) segue la diagnosi funzionale. Nella stesura e definizione del PEI partecipa il team docente in seguito alla consultazione della documentazione pregressa (diagnosi, precedenti PEI, osservazione iniziale, relazione finale...). Nel PEI vengono esplicitate le potenzialità e le difficoltà dell'alunno in base alle quali vengono definiti: esito atteso, percorso didattico, strumenti e strategie. Il percorso viene costantemente monitorato e valutato, condiviso con la famiglia e con le figure professionali coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, équipe medico-sanitaria, genitori, enti riabilitativi privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora con docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, équipe medico-sanitaria, enti riabilitativi privati nella progettualità inclusiva ed assume la responsabilità nel progetto educativo-didattico e lo condivide.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione costituisce parte integrante del percorso individuale formativo predisposto per l'alunno. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno/a; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI e nel PDP. Il Consiglio di Classe verificherà e valuterà l'efficacia degli interventi programmati e di conseguenza proseguirà o modificherà e/o amplierà la tipologia degli interventi. La valutazione, non solo sommativa, ma anche formativa, dovrà tener conto: della situazione di partenza, dei risultati raggiunti dall'alunno nel suo personale percorso di apprendimento, dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti incontri con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento ed incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti. La scuola predispone, inoltre, incontri con le famiglie al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi. Garantisce supporto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e alle loro famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico attraverso: attività di orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di secondo grado con diffusione di informazioni relativi a istituti presenti sul territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato il 28 agosto 2022 alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2022/2023.

Il vademecum contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

All'interno del vademecum, le " Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-Cov-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022-2023" stabiliscono che gli studenti positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus Sars-Cov-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Tuttavia nel nostro Istituto continua l'utilizzo di Google Classroom e di G-Suite per integrare la didattica normale con materiale multimediale di approfondimento e per i colloqui a distanza con i genitori.

Il Piano di Istituto per la Didattica Digitale Integrata, elaborato nel periodo della pandemia, comprendeva i seguenti obiettivi:

- Adattare l'azione didattica alla modalità a distanza nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.
- Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari. (a cura dei team docenti e dei consigli di classe)
- Porre, anche a distanza, lo studente al centro del processo di apprendimento per far sì che si sviluppino autonomia e responsabilità.
- Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizione di fragilità attraverso l'attivazione di percorsi didattici personalizzati o piccoli gruppi a distanza in modalità sincrona o asincrona.
- Rispettare gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum di istituto tenendo conto sempre dell'importanza dell'inclusività.



Aspetti generali

Partendo dall'esperienza e dai traguardi già raggiunti e tenendo conto delle risorse professionali, strutturali, organizzative e finanziarie disponibili, l'Istituto pianifica le azioni e gli interventi al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari individuati. I risultati vengono verificati sia in itinere (nei Collegi diplesso) che nel mese di giugno, attraverso le relazioni delle Funzioni Strumentali o dei responsabili di progetto.

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'Istituto articola il proprio assetto organizzativo attraverso organismi di gestione e di programmazione e figure incaricate di compiti specifici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente Scolastico si avvale di due docenti collaboratori ai quali sono delegati specifici compiti. - Insegnante D'Alessandro Vittoria: docente collaboratrice del D.S. con compiti di coordinamento e gestione della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. - Insegnante Borrelli Luisa: docente collaboratore del D.S. con compiti di coordinamento e gestione della scuola dell'Infanzia.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Ne fanno parte le Funzioni strumentali, il 1° Collaboratore del Dirigente, i Coordinatori di plesso e l'Animatore digitale. Supportano il Dirigente per: - lo sviluppo dei processi in atto per l'innovazione e l'attuazione della L.107/15; - la valorizzazione delle risorse professionali interne secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità dell'offerta formativa, implementando il lavoro cooperativo e il senso identitario e di appartenenza all'Istituto; - la pianificazione e il monitoraggio dei progetti d'Istituto; - la verifica del regolare svolgimento delle attività didattiche, con eventuali proposte per la sostituzione dei	10



docenti temporaneamente assenti.

Funzione strumentale

Si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti. F.S. AREA A: GESTIONE E SVILUPPO DEL PTOF, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO insegnante Di Napoli Immacolata: - Modifica, aggiorna e diffonde il PTOF; - Elabora un PTOF sintetico da distribuire alle famiglie all'atto dell'iscrizione; - Coordina le attività di monitoraggio dei progetti del PTOF insieme alla FS Area B; - Coordina la Commissione Curricolo e Valutazione ; - Revisiona e aggiorna, in collaborazione con la FS Area B la modulistica a supporto del lavoro di programmazione e progettazione dei docenti; - Predispone, quando necessario, l'aggiornamento del Regolamento di Istituto e della Carta dei servizi in modo che siano sempre congruenti con il PTOF; - Analizza i bisogni formativi del personale della scuola, ricerca e diffonde offerte di aggiornamento e convegni, organizza il piano di formazione e aggiornamento e diffonde materiali utili, monitora andamento e risultati dei corsi effettuati. F.S. AREA B : AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE D'ISTITUTO insegnante Scarano Annunziata: -Coordina il Nucleo di Autovalutazione di Istituto; - Elabora/aggiorna gli indicatori necessari per le rilevazioni a supporto del RAV annuale; - Redige/aggiorna i questionari di gradimento, raccoglie i risultati e predispone i grafici di restituzione dei dati; - Coordina le attività di

5



monitoraggio dei progetti del PTOF insieme alla FS AREA A; - Revisiona e aggiorna, in collaborazione con la FS Area A, la modulistica a supporto del lavoro di programmazione e progettazione dei docenti; - Gestisce le procedure di rilevazione del Sistema Nazionale di Valutazione, cura i rapporti con INVALSI, organizza in collaborazione con il DS le procedure di somministrazione delle prove INVALSI, distribuisce il materiale utile ai docenti (quaderni di lavoro, prove Invalsi degli anni precedenti ecc.); - Coordina la Commissione INVALSI. - Raccoglie e tabula i dati INVALSI, rilevandone punti di forza e criticità, restituendo i dati in forma grafica per la comunicazione interna ed esterna all'Istituzione scolastica; - Monitora l'andamento didattico dei vari ordini di scuola raccogliendo i dati della valutazione interna degli alunni al termine del primo e secondo quadrimestre, restituendoli in forma grafica per la comunicazione interna. F.S. AREA C1: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI insegnante Rizzo Rosa: - Coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro per l'Handicap dell'Istituto (GLHI); - Predispone, insieme al GLI, il Piano Annuale per l'inclusività; - Promuove e coordina attività di sostegno ai BES: ricerca ed individuazione di proposte, di offerte, di progetti, di risorse utili alla realizzazione del piano dell'integrazione scolastica degli alunni svantaggiati e diversamente abili; messa a punto delle procedure per la loro acquisizione e destinazione ai progetti; - Verifica al termine dell'a.s., insieme al GLI, il Piano Annuale per



l'Inclusività aggiornandone dati e documentazione e formulando proposte per l'annualità successiva. - Cura, con l'amministrazione, l'acquisizione della documentazione relativa agli alunni in situazione di handicap; - Mantiene relazioni con EE.LL., ASL, specialisti anche privati (psicologi, logopedisti, ecc...), docenti di sostegno e genitori degli alunni con BES per raccogliere e mettere in comune le informazioni necessarie ad un buon inserimento degli alunni ed ad un positivo sviluppo delle loro potenzialità; - Sviluppa, aggiorna e verifica l'applicazione del protocollo accoglienza alunni stranieri con il supporto dei coordinatori di classe; - Sviluppa, coordina e monitora, quando attivato, il progetto inerente il Forte Processo Migratorio (promuovendo attività di studio assistito e recupero al fine di idonea integrazione degli alunni con disagio provenienti da altri Paesi); - Coordina e formula piani per il recupero e per l'inclusione degli alunni stranieri.

F.S. AREA C2: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI insegnante Cerini Anna: - Coordina la COMMISSIONE CONTINUITÀ ed il PROGETTO DI CONTINUITÀ dell'istituto; - Organizza e predispone gli incontri con le scuole primarie del territorio per la raccolta del materiale informativo relativo agli alunni in ingresso nella Scuola Secondaria di I grado; - Organizza e coordina l'OPEN DAY rivolto ai genitori ed agli alunni in ingresso nella Scuola Secondaria di I grado, restando a disposizione dei genitori, durante le fasi di iscrizione, per ulteriori chiarimenti; - Prepara e analizza le griglie di valutazione degli alunni in ingresso nella Scuola



Secondaria, coordinando gli incontri per la formazione delle classi; - Coordina, nel mese di settembre, i C.d.C. di tutte le nuove classi prime in ingresso divulgano informazioni e griglie di valutazione; - Coordina le attività di continuità didattico – educativa tra gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria, predisponendo gli incontri e le modalità di raccordo tra gli alunni e raccogliendo le schede informative compilate dagli insegnanti della scuola dell'Infanzia. - Ricerca, divulga e coordina progetti e proposte, anche in collaborazione con istituzione e/o enti esterni, e favorisce gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. F.S. AREA D: PROMOZIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE A SUPPORTO DEL LAVORO DEI DOCENTI insegnante Minati Nicoletta: - Coordina le attività del Team Digitale insieme all'Animatore Digitale; - Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e del registro elettronico; - Individua e sceglie i percorsi innovativi sulla didattica dell'informatica, e promuove e cura la partecipazione ad eventuali iniziative in merito all'utilizzo delle TIC nella scuola; - Verifica il corretto funzionamento di tutte le apparecchiature delle aule informatiche a livello logico (installazione e/o rimozione software ed eventuali aggiornamenti) e fisico (individuazione e sostituzione di parti danneggiate o mancanti), e provvede alla risoluzione di malfunzionamenti delle stesse; - Verifica e cura il funzionamento della rete e di internet gestendone la protezione e la sicurezza informatica; - Opera consulenza



	per l'acquisto di nuovi hardware/software.	
Responsabile di plesso	Per il coordinamento di ogni plesso, la gestione oraria del personale, il controllo del rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico, le verifiche e le segnalazioni relative alla sicurezza e le relazioni con i genitori e gli altri utenti sono stati designati i seguenti docenti: L'insegnante D'Alessandro Vittoria per il plesso di Scuola Primaria di Via Leonina; l'insegnante Usai Grazia per il plesso di Scuola Primaria di Via Croce; l'insegnante Borrelli Luisa per i plessi di Scuola dell'Infanzia; la prof.ssa Borelli Iolanda per la Scuola Secondaria di primo grado.	4
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, l'insegnante Santori Cristina, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Il Team Digitale collabora con l'Animatore Digitale e con la F.S. Area D nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale (contenuti nel PNSD) nei vari plessi.	4
Referente attività di Educazione Civica	Il REFERENTE d'Istituto di EDUCAZIONE CIVICA, l'insegnante Di Napoli Immacolata, ha il compito di coordinare la progettazione, l'organizzazione e l'attuazione delle attività di Educazione Civica. Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso.	1
Referente bullismo-cyberbullismo	Il REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO, l'insegnante Ferraiolo Lorena, si occupa di: - coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; - curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; -	1



progettare attività specifiche di formazione; -
partecipare ad iniziative promosse dal
MIUR/USR.

Referente orientamento

IL REFERENTE ORIENTAMENTO, la docente Borelli Iolanda, si occupa di: - Collaborare con la F.S. Area C1 – continuità; - Curare l'incontro con i genitori delle future classi prime ; - Organizzare visite degli alunni della scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula o ad attività sportive, di laboratorio...); - Somministrare e utilizzare una scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni; - Curare l'orientamento degli alunni in uscita dalle classi terze di Sc. Sec. I grado; - Curare e organizzare le attività di orientamento con gli IISS del territorio; - Coordinamento delle iniziative finalizzate alle scelte scolastiche; - Coordinamento delle iniziative progettuali comuni con la scuola primaria e la scuola secondaria.

1

Responsabile sito web

IL RESPONSABILE SITO WEB, la docente D'Alessandro Vittoria, si occupa della gestione, dell'implementazione e dell'aggiornamento del sito Internet anche in ottemperanza della Legge 33/2013.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività di insegnamento curricolare, di
insegnamento della disciplina alternativa alla
Religione Cattolica, compresenza

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Coordinatore dell'insegnamento di Educazione
Civica Attività di insegnamento della musica in
continuità con le classi terminali della scuola
primaria Supporto in compresenza nelle classi
della scuola secondaria di I grado

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile, di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Firma tutti gli atti di sua competenza. L'espletamento delle funzioni sarà volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Svolgerà il suo orario di servizio dal lunedì al venerdì per 36 ore settimanali con i prolungamenti orari e la flessibilità necessaria allo svolgimento del suo servizio.



Ufficio protocollo

AREA 4 - PROTOCOLLO □ Tenuta e aggiornamento registro protocollo ed archivio digitale; ricevimento e smistamento alle varie aree di competenza fax, fonogrammi, telegrammi; □ Controllo giornaliero corrispondenza elettronica ordinaria e certificata, smistamento agli Uffici della corrispondenza nonché ai responsabili di plesso e ai coordinatori di classe. □ Utilizzo locali scolastici, gestione manutenzione e guasti, rapporti con il Comune per richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria □ Convenzione con il Comune e altri enti □ Gestione scioperi: raccolta e trasmissione dati, statistiche □ Archiviazione e ricerca atti, documenti, pubblicazioni scolastiche □ Videoscrittura circolari interne e corrispondenza dirigente scolastico □ Elezioni R.S.U. – Elezioni Consiglio d'Istituto □ RSU nomine e convocazioni □ Elezioni rinnovo organi Collegiali; □ Consiglio di Istituto: preparazione atti, videoscrittura delibere Collegio Docenti: foglio firme, convocazioni G.Esecutiva. e C.d.I. Estratti dei verbali delle delibere del C.d.I. □ Consigli di classe, interclasse, sezione ed intersezione, □ Decreti di nomina e convocazioni riunioni e assemblee genitori □ Gestione Assemblee Sindacali (permessi, registrazione, etc.) □ Inserimento al sito per i documenti di competenza □ Progetti - Fondo Istituto Docenti □ Gestione visite guidate e viaggi di istruzione, bandi e relativa documentazione; □ Supporto gestione pratiche assicurative e per infortuni (in collaborazione con area 2) □ Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. □ Documentazione e gestione tirocini scienze formazione primaria, TFA, OEPAC. □ Supporto gestione pratiche pensionistiche all'area 3; □ Gestione documentazione prevenzione e sicurezza in collaborazione RSPP;

Ufficio acquisti

AREA 3 - AMMINISTRATIVO CONTABILE □ Compilazione modelli contabili: CU per personale docente e ATA in coordinamento con il D.S.G.A. □ Collaborazione con il D.S.G.A. alla Contrattazione, 770, IRAP, ENTRATEL, □ Ricostruzioni di carriera in collaborazione con il DSGA □ Cessazione personale Docente e



ATA (in collaborazione con Area 1) □ Stipendi supplenze brevi "autorizzazioni a NOIPA" □ Documentazione relativa agli acquisti Determine e relativi buoni d'ordine, DURC, Anagrafe delle Prestazioni, PerlaPa; □ CIG: creazione, inserimento e completamento □ Gestione C.U. MEF (FIS, Ore Eccedenti, F.Strum.li, I. Spec.) □ Inserimento al sito per i documenti di competenza □ Richiesta CASELLARI GIUDIZIALI personale ATA e docenti e fornitori □ Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. □ Verifica contributi volontari delle famiglie in collaborazione con il DSGA; □ Gestione acquisti e documentazione relativa; □ Gestione progetti e Pon, relativa documentazione ed inserimento nei portali dedicati; □ Collaborazione con il Dsga per l'organizzazione del piano delle attività del personale Ata; □ Ricostruzione di carriera del personale ata e docente;

Ufficio per la didattica

AREA 2 - ALUNNI □ Gestione iscrizioni alunni, controlli dichiarazioni ,punteggi e graduatorie; □ Informazione utenza interna ed esterna; □ Trasferimenti/nulla osta, attestati e certificazioni, Diplomi, Rilevazioni integrative, richiesta o trasmissione dati e documenti; □ Gestione corrispondenza con le famiglie; □ Esoneri educazione fisica, materie alternative e IRC, □ Tenuta e aggiornamento Fascicoli Alunni, gestione pagelle, registro iscrizioni, registro dei certificati, registro perpetuo dei diplomi, registro degli Esami di Stato, tabelloni, gestione assenze e ritardi alunni; □ Gestione e procedure per adozione libri di testo; □ Certificazioni varie e tenuta registri; □ Cedole librarie □ Aggiornamento Anagrafe Studenti in SIDI □ Verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati scuola infanzia, primaria e secondaria □ Rapporti con gli Enti Locali per i servizi scolastici , prenotazione scuolabus preparazione modulistica e autorizzazioni, e servizi integrativi □ Certificazioni alunni diversamente abili □ Alunni portatori di handicap, GLI, GLO, rapporti asl e centri accreditati; □ Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; □ Verifica situazione vaccinale degli studenti □ Trasmissione e



richieste documenti alunni e statistiche degli alunni e servizio mensa alunni □ Preparazione schede di valutazione (parte amministrativa) □ Organico alunni (in coordinamento con Area 1) e rilevazione alunni per organico sostegno; □ Gestione amministrativa scrutini/esami, Gestione schede di valutazione, gestione e procedure per sussidi didattici , Registro elettronico □ Gestione pratiche trasporto scolastico e refezione □ Infortuni alunni: denunce assicurazione, INAIL (in coordinamento con Area 4) □ Anagrafe alunni , anagrafe alunni D.A. -statistiche alunni; □ Gestione esami di stato (preparazione materiale, registri, piattaforma digitale, ecc,...); □ Invalsi; □ Inserimento al sito per i documenti di competenza, progetto CAA Regione Lazio- preparazione documentazione; □ Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. □ Inserimento al sito per i documenti di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

AREA 5 - PERSONALE ATA □ Convocazione del personale ATA supplenze brevi □ Emissione contratti e inserimento al SIDI (supplenze brevi – tempo determinato – tempo indeterminato) personale ATA □ Controllo documenti di rito all'atto della assunzione personale a tempo indeterminato e determinato □ Graduatoria interna ATA □ Verifica punteggio graduatorie (in collaborazione con Area 1) □ Stato giuridico del personale ATA e archiviazione fascicoli personali □ Periodo di prova ATA □ Comunicazione obbligatoria al centro per l'impiego personale ATA □ Gestione assenze del personale ATA, controllo e resoconto mensile ore eccedenti e sostituzione colleghi assenti prestate dal personale ATA, Gestione Ferie personale ATA predisposizione piano ferie del personale ATA □ Registrazione assenze del personale ATA in malattia □ Trasmissione infortuni del personale ATA al sistema SIDI □ Massive □ Richiesta CASELLARI GIUDIZIALI personale DOCENTE E ATA; □ Cessazione personale Docente e ATA (in collaborazione con Area 1) □ Gestione del personale ATA -Monitoraggio delle assenze, permessi e recuperi □ Stipendi supplenze brevi "autorizzazioni a



NOIPA" □ Inserimento al sito per i documenti di competenza □ Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. □ Collaborazione iscrizioni e sportello con AREA 2. □ Registrazione assenze del personale ata in malattia su ASSENZE-NET

AREA 1 - Personale docente

□ Predisposizione contratti di lavoro. □ Convocazione del personale docente. □ Emissione contratti e inserimento al SIDI (supplenze brevi – tempo determinato – tempo indeterminato) personale docente □ Controllo documenti di rito all'atto della assunzione personale a tempo indeterminato e determinato □ Graduatoria interna docenti e ata. □ Verifica punteggio graduatorie (in collaborazione con Area 3) □ Stato giuridico del personale docente e archiviazione fascicoli personali □ Anno di formazione e di prova docenti Gestione istanze on-line Polis docenti ed Ata al Sidi □ Sostituzione personale docenti assente e sostituzioni a pagamento □ Gestione assenze, permessi brevi del personale docente, controllo e resoconto mensile ore sostituzione colleghi assenti prestate dal personale docente □ Autorizzazioni libere professioni □ Comunicazione obbligatoria al centro per l'impiego personale docente □ Gestione assenze del personale docente (portale Sidi e Isoft) □ Gestione assenze e richieste visite fiscali per tutto il personale (in collaborazione con Area 3) □ Gestione Ferie personale docente e ATA □ Stampa e trasmissione visita fiscale per e-mail del personale docente. □ Organici del personale docente e ATA (in collaborazione con l'area 2) . □ Emissione dichiarazioni e certificati di servizio e tenuta relativo registro □ Stampa del certificato medico on-line sito inps □ Registrazione assenze del personale docente in malattia su ASSENZE-NET □ Statistica mensile assenze del personale docente e ATA al sistema SIDI □ Pratiche L. 104, statistica sulla L.104 e registrazione sul portale PERLAPA □ Comunicazione all'USP dei dipendenti in permesso sindacale □ Orario docenti □ Gestione attività di formazione □ Calcolo monte ore annuo permessi retribuiti RSU □ Cessazione personale Docente e ATA (in collaborazione con Area 3-5) □ Trasmissione



infortuni del personale docente al sistema SIDI □ Ferie non godute docenti a T.D. □ Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. □ Inserimento al sito per i documenti di competenza □ Gestione informatica contratti e graduatorie Gps

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano della formazione e dell'aggiornamento docenti anno scolastico 2022-2023

PIANO TRIENNALE DELLA FORMAZIONE 2022-2025 La formazione come sviluppo professionale La legge 107 del 2015 all'art.1 comma 124 definisce la formazione del personale docente della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una maggiore contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80. Le priorità nazionali sono indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria", l'ultimo riguarda il triennio 2016-2019. Pertanto il quadro normativo indica alcuni strumenti e strategie per la formazione in servizio: 1.il principio della obbligatorietà della formazione; 2.l'assegnazione ai docenti di una card personale per la formazione; 3.la definizione di un Piano nazionale di formazione (triennale), con relative risorse finanziarie; 4.l'inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni singola scuola della ricognizione dei bisogni formativi e delle azioni formative progettate; 5.il riconoscimento della partecipazione alla ricerca, alla formazione, alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Il "sistema" della formazione in servizio viene immaginato come un "ambiente di apprendimento permanente" per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti. L'autonomia è una delle dimensioni della professionalità docente identificate dall'OCSE (2016) che porta i maggiori benefici se sostenuta da adeguate reti di collaborazione professionale, tenendo presente la triplice natura degli obiettivi formativi riferibili a: a. obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente; b. obiettivi di miglioramento della scuola; c. strategia per lo sviluppo dell'intero Paese. La formazione oltre che un dovere professionale è anche un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009).



Tuttavia non è solo il singolo insegnante, ma l'insieme dei docenti a caratterizzare una scuola o un sistema di scuole e a determinarne la qualità. Il capitale professionale dei docenti è la risorsa immateriale che fa crescere una scuola ed il suo paradigma è la cultura professionale collaborativa. Questa consapevolezza è rafforzata, nella pratica, da tre strumenti: il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento della scuola e il Rapporto di Autovalutazione (RAV). Questa dimensione suggerisce quindi la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione: corsi, comunità di pratiche, riviste, pubblicazioni, esperienze associative, proposte di ricerca, attività accademiche. Come indicato nel DM 850/2015 relativo alla formazione iniziale dei docenti, sono considerate come punto di partenza le seguenti aree di sviluppo professionale: 1. possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici; 2. possesso ed esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento; 3. partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; 4. cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza. Le aree possono essere ulteriormente declinate nel seguente modo, ispirandosi al lavoro del sociologo dell'Università di Ginevra Philippe Perrenoud, Dieci nuove competenze per insegnare. 1. Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica) a. Progettare, organizzare e animare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; b. Gestire la progressione degli apprendimenti; c. Utilizzare strategie appropriate per differenziare i percorsi di apprendimento, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione; d. coinvolgere tutti gli studenti nei loro apprendimenti; e. Servirsi delle nuove tecnologie 2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione) e. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola sia tra scuole; f. Partecipare alla gestione della scuola, contribuendo alla elaborazione e negoziazione del progetto di Istituto; g. Informare e coinvolgere i genitori; h. Contribuire al benessere degli studenti. 3. Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità) i. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione; j. Curare la propria formazione continua; k. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio

MODALITÀ DI FORMAZIONE Sono considerate ugualmente valide ed efficaci tutte le modalità di formazione, purché documentate o documentabili, in alcuni casi certificabili se erogate da enti di formazione accreditati sulla piattaforma Sofia, con una valutazione della potenziale ricaduta e restituzione alla comunità scolastica. A titolo di elenco non esaustivo si propongono le seguenti tipologie di formazione: • corsi di formazione in presenza e a distanza, riviste, pubblicazioni; •



sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, partecipazione a ricerche organizzate da enti di formazione, associazioni professionali, Università, ASL; • lavoro in rete e in comunità di pratiche professionali, osservazione peer to peer, esperienze associative; • approfondimento personale e collegiale, PRIORITÀ DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) 2022 Sulla base dell'analisi compiuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2022, sono emerse le priorità strategiche relative a due aree: le discipline STEM e le competenze multilinguistiche. 1) La prima priorità riguarda l'area degli esiti scolastici: "Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM (Scienze, Tecnologia, E-ingegneria, Matematica), in particolare matematica e scienze". La priorità si riferisce in particolare alle metodologie e agli approcci al pensiero scientifico e computazionale, all'osservazione e al metodo sperimentale, comprendendo un approccio didattico attivo ed esperienziale alla logica, al coding, al problem solving, alla programmazione, alla robotica, alla stampa 3D, al project work. L'analisi delle pratiche didattiche del nostro Istituto evidenzia l'esigenza di un ampliamento e potenziamento delle aree del curriculum relativo alle discipline STEM, con un impegno prioritario nello sviluppo professionale dei docenti nell'acquisizione di metodologie e strategie didattiche efficaci nell'insegnamento delle scienze e della matematica, oltre allo sviluppo di competenze digitali più evolute. La recente acquisizioni di strumentazioni come computer, tablet, videoproiettori in tutte le classi, digital board, la connessione alla banda ultralarga mediante fibra, e la prospettiva di acquistare nuova strumentazione digitale, strumentazione per il coding e la programmazione, oltreché il rifacimento dei laboratori di informatica (mediante la programmazione dei PON e del PNRR), rendono indispensabile l'acquisizione di competenze per il loro utilizzo come strumenti didattici e la loro progressiva integrazione nella didattica (Didattica Digitale Integrata). Si evidenzia come il trasferimento di didattiche tradizionali centrate sull'insegnamento con la sola novità dell'uso delle tecnologie digitali, non sviluppa le potenzialità della strumentazione e della connessione alle risorse digitali se non si trasforma la didattica, mettendo al centro l'apprendimento (l'alunno), i metodi collaborativi, partecipativi, basati sull'apprendimento esperienziale, il lavoro di gruppo. Ulteriore requisito è quello di garantire pari opportunità nell'accesso alle discipline scientifiche evitando e contrastando la selezione per genere, ma anche quello di raffinare le competenze digitali per favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, favorendo l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali, con difficoltà nell'apprendimento di lettura e scrittura, anche attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa. Il traguardo strategico indicato nel RAV fissa il raggiungimento del traguardo con l'"Implementazione di progetti curriculari e laboratori extracurriculari nell'area delle discipline STEM fino a raggiungere una percentuale del 25% del numero di progetti complessivi inseriti nel PTOF" Per realizzare gli obiettivi di sviluppo professionale sottostanti alla priorità e al traguardo del RAV si segnalano le seguenti risorse e opportunità formative a) La progettazione e lo sviluppo di progetti nelle aree STEM: tra i progetti già finanziati si evidenzia il PON Edugreen per lo sviluppo di competenze relative alla



sostenibilità ambientale e alla riqualificazione degli ambienti scolastici realizzando spazi di apprendimento outdoor (orto didattico) b) Il Piano di formazione dell'Equipe Territoriale per il Lazio: offre una programmazione settimanale di iniziative di formazione online sull'impiego di strategie didattiche, applicazioni e strumenti. <https://scuoladigitalelazio.it/> c) L'autovalutazione delle proprie competenze digitali mediante lo strumento on line "Selfie for teacher" <https://education.ec.europa.eu/selfie-for-teachers?etrans=it> elaborato nell'ambito dello Spazio europeo dell'Istruzione dell'UE. d) Le iniziative di formazione proposte dall'Animatore Digitale, dalla Funzione Strumentale per l'innovazione e dalla Commissione e) Corso di formazione scientifica "Scienza divertente" 2) La seconda priorità rientra nell'ambito delle Competenze Chiave europee e riguarda la competenza multilinguistica. L'analisi degli esiti scolastici degli studenti del nostro istituto evidenzia una diminuzione nel livello degli esiti nelle prove Invalsi procedendo dalla scuola primaria verso la scuola secondaria di I e II grado. La letteratura internazionale sottolinea l'importanza delle competenze multilinguistiche in generale, nell'ambito delle Competenze Chiave di Cittadinanza, in particolare degli apprendimenti nella lingua inglese. L'intervento prioritario che si ritiene necessario riguarda in particolare le metodologie dell'insegnamento e la necessità di implementare maggiormente un approccio comunicativo, integrando l'uso di strumenti multimediali e in genere digitali per esercitare la competenza nella comprensione e produzione del parlato. La presenza di numerosi studenti di nazionalità non italiana, in gran parte che usano l'italiano come seconda lingua, la presenza anche di alunni provenienti da contesti migratori e dall'Ucraina, richiede l'attivazione di interventi espliciti di insegnamento dell'italiano come seconda lingua (L2). Per la formazione possono essere messe in campo le seguenti Risorse: a) formazione online su piattaforme gratuite di formazione MOOC (Massive Open Online Course) come Future learn: Your learning – FutureLearn , Alison... b) Risorse sul sito del British Council Training | TeachingEnglish | British Council | BBC e Teaching primary | TeachingEnglish | British Council | BBC c) Altre risorse online su Youtube e social d) acquisizione di certificazioni di livello (Esami Cambridge, IELTS, EF Set gratuito) e) partecipazione a seminari, progetti collaborativi e iniziative sulla piattaforma eTwinning eTwinning, la community di docenti e scuole più grande d'Europa (indire.it) e Erasmus Plus f) sperimentazione di forme di CLIL nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado Sia per la prima sia per la seconda priorità può essere utile attingere a risorse online come quelle relative alle Avanguardie Educative sul portale dell'Indire, che presenta una rassegna di approcci innovativi all'insegnamento: <https://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/> Dall'analisi dei fabbisogni formativi risultano necessari anche i seguenti interventi formativi: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 Formazione iniziale docenti in anno di Formazione e Prova Formazione alla prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo: <https://www.piattaformaelisa.it/piattaforma-e-learning/>



Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Miglioramento e potenziamento dell'insegnamento delle discipline nell'area STEM, in particolare matematica e scienze.
- Competenze chiave europee
 - Miglioramento e potenziamento delle competenze multilinguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Corsi di formazione in presenza e on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano della formazione e dell'aggiornamento personale ATA anno scolastico 2022-2023

Descrizione dell'attività di formazione	Autonomia scolastica e organizzazione amministrativa, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, formazione digitale
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--